

LICEO SCIENTIFICO

Indirizzo Sportivo

"Dante Alighieri"

Paritario D.M. 10.01.2007

CODICE ISTITUTO FIPS00500D

Via di Ripoli, 88 - 50126 Firenze

Tel. 0556818272/

www.liceosportivo.com - E-mail segreteria@scuoleparitaredantealighieri.it

Anno Scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5B

15 maggio 2024

Coordinatore delle attività didattiche: Prof.ssa Serena Longobardo

Coordinatore della classe: Prof.ssa Michela Baldini

INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI

Diritto ed Economia dello Sport
Filosofia
Fisica
Lingua e Letteratura Inglese
Lingua e Letteratura Italiana
Matematica
Scienze Motorie e Sportive, Discipline Sportive
Scienze Naturali
Storia

Simone Pastorino
Elena Barilà
Matteo Pisaneschi
Martina Poli
Baldini Michela
Matteo Pisaneschi
Danilo Matteucci
Francesco Talone
Elena Barilà

Elenco alunni della classe 5 sez.B

1. ALFANO TANCREDI
2. BRUGOGNONE GIUSEPPE MARIA
3. CENTI PIERPAOLO
4. CESARI MANUEL
5. FIORAVANTI GUIDO
6. FIORNOVELLI DUCCIO
7. MANNELLI MATTEO
8. MATTEAZZI ERNESTO
9. PAMPALONI ALBERTO
10. SALANI TOMMASO
11. SCARPETTI MATTEO
12. SEGHETTI JACOPO
13. SGAI GABRIEL
14. TESTONI LORENZO
15. TORRI ALESSANDRO
16. VALLARELLI FRANCESCO PIO

Libri di testo adottati nell'attuale a.s. 2023/2024

MATERIA	TESTO
Diritto ed Economia dello Sport	M.R. CATTANI, <i>Le regole del gioco. Diritto ed economia per il quinto anno del Liceo Sportivo. Seconda Edizione.</i> ED. Paramond 2023
Filosofia	A. SANI, A. LINGUITI, <i>Sinapsi, Vol. 3. La Scuola Editrice, 2020</i>
Fisica	U. AMALDI <i>Dalla mela di Newton al bosone di Higgs. vol. 5. Zanichelli Editore, 2016.</i>
Lingua e Letteratura Inglese	A. CATTANEO, D. DE FLAVIIS, S. KNIPE, <i>Literature Journeys - Concise - From the Origins to the Present.</i> Mondadori Education, 2021
Lingua e Letteratura Italiana	R. CARNERO, G. IANNACCONE, <i>Classe di Letteratura, voll. 3A, 3B - Treccani Giunti T.V.P. Editori S.r.l., Firenze, 2022.</i>
Matematica	M. BERGAMINI, G. BAROZZI, A. TRIFONE <i>Matematica.blù. 2.0 vol 5, Zanichelli Editore, 2020</i>
Scienze Motorie e Sportive e Discipline Sportive	G. FIORINI, S. BOCCHI, S. CORETTI, E. CHIESA, <i>Più movimento Slim. 2016, Marietti Scuola.</i>
Scienze Naturali	A. VARALDO, B. COLONNA <i>Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra - Ed. Linx 2018.</i> <i>Conoscere, capire, abitare il pianeta. Ed. Pearson (Linx) 2017.</i>
Storia	A. BRANCATI, T. PAGLIERANI, <i>Comunicare storia, La Nuova Italia 2018, vol. 3</i>

Il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo "Dante Alighieri" all'interno del panorama scolastico fiorentino

Il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo "Dante Alighieri" è situato a Firenze nel quartiere 3. I Licei Scientifici si propongono di fornire, all'alunno che vi accede, una preparazione di base specifica all'interno di una formazione culturale globale, promuovendo lo sviluppo integrale della persona nelle sue molteplici sfaccettature e potenzialità.

Coerentemente con quanto previsto dai programmi ministeriali, il piano di studio dell'Istituto prevede le discipline tradizionali, quali Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Matematica, Scienze Naturali, Fisica, Lingua e Cultura Straniera (Inglese), Filosofia, Diritto e Economia dello Sport; Scienze Motorie e Discipline Sportive.

Il diploma conseguito consente l'accesso a qualunque facoltà universitaria; in particolare assume rilevanza per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze Motorie. Già legalmente riconosciuto, l'Istituto ha ottenuto, a partire dall'anno scolastico 2006/2007, il riconoscimento di "Istituto paritario" (legge n. 62/2000) con D.M. 10.01.2007

Finalità educative

Compito dell'Istituto è quello di promuovere una formazione:

- che miri allo sviluppo della personalità degli allievi nelle sue componenti fisiche, intellettuali, emotive e sociali;
- rispondente ai reali bisogni educativi e alle esigenze della collettività in considerazione della realtà culturale, economica e professionale della società contemporanea;
- adeguata a far acquisire ai giovani le abilità e le competenze specifiche, conformemente a quanto disposto nei programmi ministeriali.

Allo scopo di rendere attuabili tali finalità, i docenti si sono impegnati per coinvolgere al massimo gli studenti nelle attività educative, sia individualmente che come gruppo, cercando di perseguire i seguenti obiettivi:

- la valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale, meritevole di essere coltivata in tutti i soggetti e rispettata nella sua dignità e integrità;
- la stimolazione della creatività attraverso l'incoraggiamento ad un uso divergente delle categorie del pensiero e degli schemi interpretativi dati;
- la valorizzazione dell'impegno individuale, inteso come libero ambito di ricerca, di disponibilità al confronto e di assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico;
- l'interdisciplinarietà come ricerca di rapporti tra discipline e come itinerario esplicitamente finalizzato e progettato per affrontare problemi complessi da molteplici punti di vista;

- un dosaggio accorto di procedimenti ipotetico-deduttivi e di procedimenti induttivi, con uso delle fonti (esperienze, osservazioni, documenti) come punto di partenza dei processi di astrazione e di sistematizzazione;
- una ben calcolata varietà di situazioni di apprendimento: la lezione frontale, il laboratorio, il lavoro di gruppo, l'utilizzazione di tecnologie didattiche;
- un uso misurato della lezione frontale, per stimolare la partecipazione attiva del gruppo classe così da porre lo studente in condizione di superare eventuali situazioni di difficoltà o di blocchi nel percorso di apprendimento;
- un uso diversificato della scrittura, intesa come capacità di sintesi e di annotazione del materiale offerto dal lavoro scolastico, sia esso la lezione o la discussione, e come strumento di autoverifica dell'apprendimento.

Obiettivi

• Obiettivi educativi

Quale esito del percorso scolastico, ogni alunno dovrà essere in grado di:

- partecipare alle attività didattiche e all'organizzazione del lavoro;
- saper lavorare in gruppo;
- essere in grado di rispettare impegni, modalità e tempi di lavoro;
- saper rispettare le persone, le opinioni, l'ambiente e le cose.

• Obiettivi trasversali

Ogni alunno dovrà essere in grado di:

- esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- comprendere un testo anche in lingua straniera, individuarne i punti fondamentali, esporre i punti significativi;
- interpretare fenomeni ed esprimere giudizi personali, motivandoli

• Obiettivi specifici

a. Area storico-linguistica

Ogni alunno dovrà essere in grado di:

- sapersi orientare nella realtà storica in cui vive;
- essere in grado di comprendere altre realtà storiche, letterarie e linguistiche;
- utilizzare le conoscenze linguistiche per la produzione orale e scritta.

b. Area scientifica

Ogni alunno dovrà essere in grado di:

- utilizzare modelli, concetti, principi, criteri e procedimenti per affrontare e risolvere problemi nuovi;
- verificare ed analizzare criticamente i risultati ottenuti;
- affrontare problematiche anche complesse.

Valutazioni

Grazie alla costante collaborazione docenti-alunni, è stato possibile avvalersi di una didattica individualizzata in modo da potenziare le capacità di alcuni e supportare le difficoltà di altri. A questo scopo i docenti si sono impegnati in una collaborazione continua e costante che ha permesso di integrare le varie programmazioni in un curriculum unitario e di seguire l'andamento complessivo della classe nelle sue varie sfaccettature.

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di metodologie diversificate: per quanto riguarda gli scritti sono state utilizzate sia prove tradizionali che strutturate o semi-strutturate. Per quanto riguarda le prove orali, sono stati realizzati colloqui anche in chiave interdisciplinare.

La valutazione finale tiene conto delle misurazioni delle singole prove, ma anche della partecipazione attiva alle lezioni e dell'impegno, nonché della progressiva evoluzione ottenuta dallo studente.

Il Consiglio di classe ha adottato la seguente griglia, deliberata dal Collegio Docenti in data 2 settembre 2021, al fine di ottenere un criterio di valutazione omogeneo.

Criteri di valutazione

Valutazione in decimi	Descrizione	
	scritto	orale
$0 < n \leq 4$ gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • mancata comprensione del testo • totale non aderenza alla traccia • svolgimento errato in ogni sua parte o gravemente incompleto • forma estremamente disordinata e caotica 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione caotica e mancanza di linguaggio specifico • preparazione che dimostra serie lacune di base • nessuna attenzione e partecipazione
$4 < n \leq 5$ insufficiente / mediocre	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa comprensione del testo • scarsa aderenza alla traccia • svolgimento caratterizzato da errori non lievi • forma molto disordinata 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione incerta, non scorrevole • scarso uso del linguaggio specifico • preparazione di base che presenta alcune carenze
$5 < n \leq 6$ quasi sufficiente / sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • limitata comprensione del testo • limitata aderenza alla traccia • svolgimento caratterizzato da errori ed incompleto • forma poco ordinata 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione un poco incerta e poco rigorosa nell'uso del linguaggio specifico • preparazione di base superficiale • possiede un bagaglio nozionistico che sa applicare in maniera limitata
$6 < n \leq 7$ discreto	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione del testo più che sufficiente/discreta • aderenza alla traccia • forma non troppo ordinata e lievi errori nelle procedure • correttezza sul piano sintattico 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione corretta • preparazione di base discreta • apprendimento non del tutto consapevole • impegno e partecipazione attiva
$7 < n \leq 8$ buono	<ul style="list-style-type: none"> • buona comprensione del testo • buona aderenza alla traccia • sistematicità nell'organizzare i contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione fluida e corretta • buona preparazione di base • buone capacità di rielaborazione personale • dimostra attitudine per la materia
$8 < n \leq 9$ distinto	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione del testo molto buona • collegamenti pluridisCIPLINARI • buona capacità di rielaborazione personale e critica 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione corretta nella forma e approfondita nel contenuto • buona capacità di elaborazione critica • preparazione di base molto buona
$9 < n \leq 10$ ottimo	<ul style="list-style-type: none"> • ottima comprensione del testo • originalità e autenticità espressiva e ideativa • ricerca dell'eleganza e originalità nelle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione molto fluida e con proprietà di linguaggio • ottima preparazione di base • capacità di analisi e di sintesi • conoscenze approfondite

Criteri di valutazione Dsa/Bes

Valutazione in decimi	Descrizione	
	voto scritto	voto orale
$0 < n \leq 4$ gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • mancata comprensione del testo nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente • totale non aderenza alla traccia nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente • svolgimento errato in ogni sua parte o gravemente incompleto anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione caotica e mancanza di linguaggio specifico anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP • preparazione che dimostra serie lacune di base • scarsa consapevolezza del proprio modo di apprendere • comportamento oppositivo
$4 < n \leq 5$ insufficiente/mediocre	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa comprensione del testo nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente • scarsa aderenza alla traccia nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente • svolgimento caratterizzato da errori prevalentemente di contenuto non lievi anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione incerta, non scorrevole anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP • scarso uso del linguaggio specifico anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP • preparazione di base che presenta alcune carenze • consapevolezza non adeguata del proprio modo di apprendere
$5 < n \leq 6$ quasi sufficiente / sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • limitata comprensione del testo nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente • limitata aderenza alla traccia nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente • svolgimento caratterizzato da errori prevalentemente di contenuto ed incompleto anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione un poco incerta e poco rigorosa nell'uso del linguaggio specifico anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP • preparazione di base superficiale • sufficiente consapevolezza del proprio modo di apprendere • comportamento sufficientemente collaborativo
$6 < n \leq 7$ discreto	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione del testo più che sufficiente/ discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente • sufficiente aderenza alla traccia discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione corretta con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP • preparazione di base discreta • sufficiente consapevolezza del proprio modo di apprendere • impegno e partecipazione attiva
$7 < n \leq 8$ buono	<ul style="list-style-type: none"> • buona comprensione del testo discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente • buona aderenza alla traccia discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente • sistematicità nell'organizzare i contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione fluida e corretta con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP • buona preparazione di base • buone capacità di rielaborazione personale • dimostra attitudine per la materia • buona consapevolezza del proprio modo di apprendere
$8 < n \leq 9$ distinto	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione del testo molto buona discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente • collegamenti pluridisciplinari autonomi • buona capacità di rielaborazione personale e critica 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione corretta nella forma e approfondita nel contenuto con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP • buona capacità di elaborazione critica • preparazione di base molto buona • consapevolezza molto buona del proprio modo di apprendere
$9 < n \leq 10$ ottimo	<ul style="list-style-type: none"> • ottima comprensione del testo • originalità e autenticità espressiva e ideativa • ricerca dell'eleganza e originalità nelle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione molto fluida e con proprietà di linguaggio • ottima preparazione di base • capacità di analisi e di sintesi • conoscenze approfondite

Tipologia delle verifiche

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa • Prove orali individuali • Relazioni tematiche 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscenza dei contenuti -capacità di collegamento -capacità espositiva -uso del linguaggio specifico
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> • problemi ed esercizi • questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa - Prove orali individuali 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscenza dei contenuti -capacità di articolare le conoscenze acquisite -uso appropriato del linguaggio specifico -capacità logiche e di collegamento
Lingua e Cultura Straniera	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> • traduzioni • composizioni di Letteratura su traccia • analisi su traccia di testi letterari - Prove orali individuali 	<ul style="list-style-type: none"> -comprensione -conoscenza dei contenuti -correttezza morfo-sintattica -pronuncia -efficacia comunicativa -capacità critiche di collegamento
Lingua e Letteratura Italiana	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> • saggi brevi • questionari • analisi di testi - Prove orali individuali e collettive 	<ul style="list-style-type: none"> -correttezza e completezza dei contenuti -uso appropriato del linguaggio -capacità critiche di collegamento -originalità interpretativa
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> • problemi/ quesiti teorico-applicativi • questionari - Prove orali individuali e collettive 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscenza dei contenuti -capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; -capacità di esaminare criticamente le conoscenze acquisite -uso appropriato del linguaggio tecnico -capacità logiche e di collegamento
Scienze Motorie e Sportive e Discipline Sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni scritte • Esercitazioni pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> -partecipazione attiva alle attività -esposizione di ricerche a tema
Scienze Naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa • Prove orali individuali • Ricerche tematiche 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscenza dei contenuti -capacità di collegamento -uso del linguaggio tecnico
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa • Prove orali individuali 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscenza dei contenuti -capacità di collegamento -capacità espositiva
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Prove orali individuali • Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa 	<ul style="list-style-type: none"> conoscenza dei contenuti -capacità di collegamento -capacità espositiva

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale, in virtù di quanto disposto dall'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 per l'a.s. 2023/24, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno. Il Consiglio di classe dovrà attribuire il credito scolastico per la classe quinta sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, e sulla base della tabella di cui all'Allegato A- D.lgs. 62/2017 procede all'attribuzione del credito complessivo, in quarantesimi.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Tabella per l'attribuzione del credito della classe V (Allegato A- D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di classe procederà pertanto all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, complessivamente calcolato fino ad un massimo di 40 punti così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per la classe terza,
- 13 punti (al massimo) per la classe quarta
- 15 punti (al massimo) per la classe quinta.

Presentazione della classe 5B

La classe Quinta sezione B è composta da 16 alunni, tutti ragazzi, molti dei quali provenienti da esperienze scolastiche diversificate. Si è formata nel corrente anno scolastico poiché negli anni scolastici precedenti gli alunni hanno frequentato i rispettivi corsi di studio presso altri Istituti evidenziando percorsi formativi atipici. Una parte cospicua di alunni si è contraddistinta per dinamiche socio-relazionali faticose che hanno reso complessa la gestione del gruppo classe, assumendo atteggiamenti non sempre costruttivi nel contesto della vita scolastica e nel rispetto delle sue regole, mostrando difficoltà di attenzione, interazione e partecipazione. Tali studenti hanno mantenuto un livello di studio altalenante che è andato a penalizzare l'acquisizione consapevole e critica delle conoscenze - complici la frequenza discontinua, il livello di bassa scolarizzazione e i requisiti culturali non adeguati in termini di preparazione di base - affrontando lo studio delle materie in modo superficiale e rinviando il momento in cui impegnarsi seriamente. L'andamento didattico-disciplinare ha risentito perciò di un generale atteggiamento infantile e poco responsabile, soprattutto da parte di coloro che hanno manifestato momenti di alternanza nelle potenzialità, nell'applicazione e nella rielaborazione dei contenuti, il tutto a causa delle manifestate lacune pregresse. Ciò si è tradotto nel rallentamento delle tempistiche per lo svolgimento dei programmi e nella difficoltà a completarli. Soltanto un esiguo gruppo di alunni ha mostrato impegno e volontà costanti ottenendo risultati soddisfacenti e in alcuni casi eccellenti. Il resto della classe può dirsi al limite della sufficienza, con evidenti incertezze e difficoltà sia nella produzione scritta che in quella orale. Le principali difficoltà si osservano, nello specifico, nell'assimilazione e nell'elaborazione delle informazioni e nelle metodologie di studio. Gli obiettivi didattici generali, per i quali ci si è attenuti alla programmazione concordata all'inizio dell'anno scolastico, possono ritenersi perlopiù raggiunti nei limiti dei saperi minimi.

Si segnala la presenza di due alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali si rimanda ai relativi PdP. Questi ultimi hanno evidenziato difficoltà e importanti lacune oltre ad una pressoché assente autonomia nella gestione e nell'assimilazione dei saperi. Nonostante ciò, gli alunni in questione hanno lavorato con costanza ed impegno, ognuno relativamente alle proprie capacità. Per loro state attivate iniziative curricolari di recupero che hanno permesso di raggiungere gli obiettivi minimi. Tali alunni, qualora ne facciano specifica richiesta, in sede di Esame di Stato potranno avere fino a 60 minuti in più per la realizzazione della I e della II prova e potranno usufruire dei previsti strumenti compensativi e delle eventuali misure dispensative nel corso delle prove, che dovranno essere corrette e valutate secondo gli appositi criteri previsti dai singoli PDP. Le loro prove saranno corrette e valutate secondo gli appositi criteri riportati sull'O.M. n. 45/2023. Nella classe è presente inoltre un alunno che beneficia della Legge 104/92 per il quale è stato attivato un P.E.I. e che nel corso dell'anno scolastico è stato affiancato da un tutor in aula. Sono presenti anche nove alunni che in riferimento al Decreto Miur n. 279 del 10/04/2018 emanato in attuazione dell'art. 1, comma 7 (lettera g) L.107/2015 hanno usufruito di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) in cui sono contenute in

sintesi le misure metodologiche didattiche, le tipologie di verifiche adottate per ogni materia, i mezzi e gli strumenti digitali di supporto (si rimanda ai relativi PFP).

Credito scolastico

Durante lo scrutinio finale sarà assegnato a ciascun allievo il credito scolastico sulla base della media dei voti conseguiti nel triennio e tenendo conto dell'interesse, dell'impegno, della frequenza, della partecipazione attiva al dialogo educativo e del rispetto delle norme enunciate nel regolamento d'istituto.

Credito formativo

Saranno valutate in sede di scrutinio finale le attività, coerenti con il corso di studi intrapreso ed acquisite al di fuori della scuola, legate alla formazione della personalità del candidato e alla crescita culturale, umana e civile dei giovani.

ATTIVITA' PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) svolte nel corso del triennio

Gli alunni della classe 5B in questi anni hanno avuto diverse esperienze di stage lavorativi presso Aziende, Associazioni sportive ed Enti presenti nel territorio. Tali esperienze fanno parte integrante delle attività previste nei percorsi PCTO (ex Alternanza scuola lavoro: la legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" - d'ora in poi denominati PCTO - a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019). Tali attività sono state rese possibili grazie ad una rete di rapporti di collaborazione tra l'Istituto e le diverse realtà sportive.

Gli obiettivi del progetto sono:

- favorire il raccordo tra la formazione in aula e l'esperienza pratica
- arricchire la formazione dello studente
- realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro

Il percorso PCTO si articola, nella sua fase di erogazione nelle classi, come un percorso formativo coerente e compiuto nel quale si integrano attività formative in aula (svolte da docenti interni o da esperti esterni alla classe) ed esperienze svolte nella concreta realtà aziendale (visita d'istruzione, stage, tirocinio formativo).

Il nostro Istituto, unitamente al Consiglio di classe, ha sviluppato i seguenti progetti:

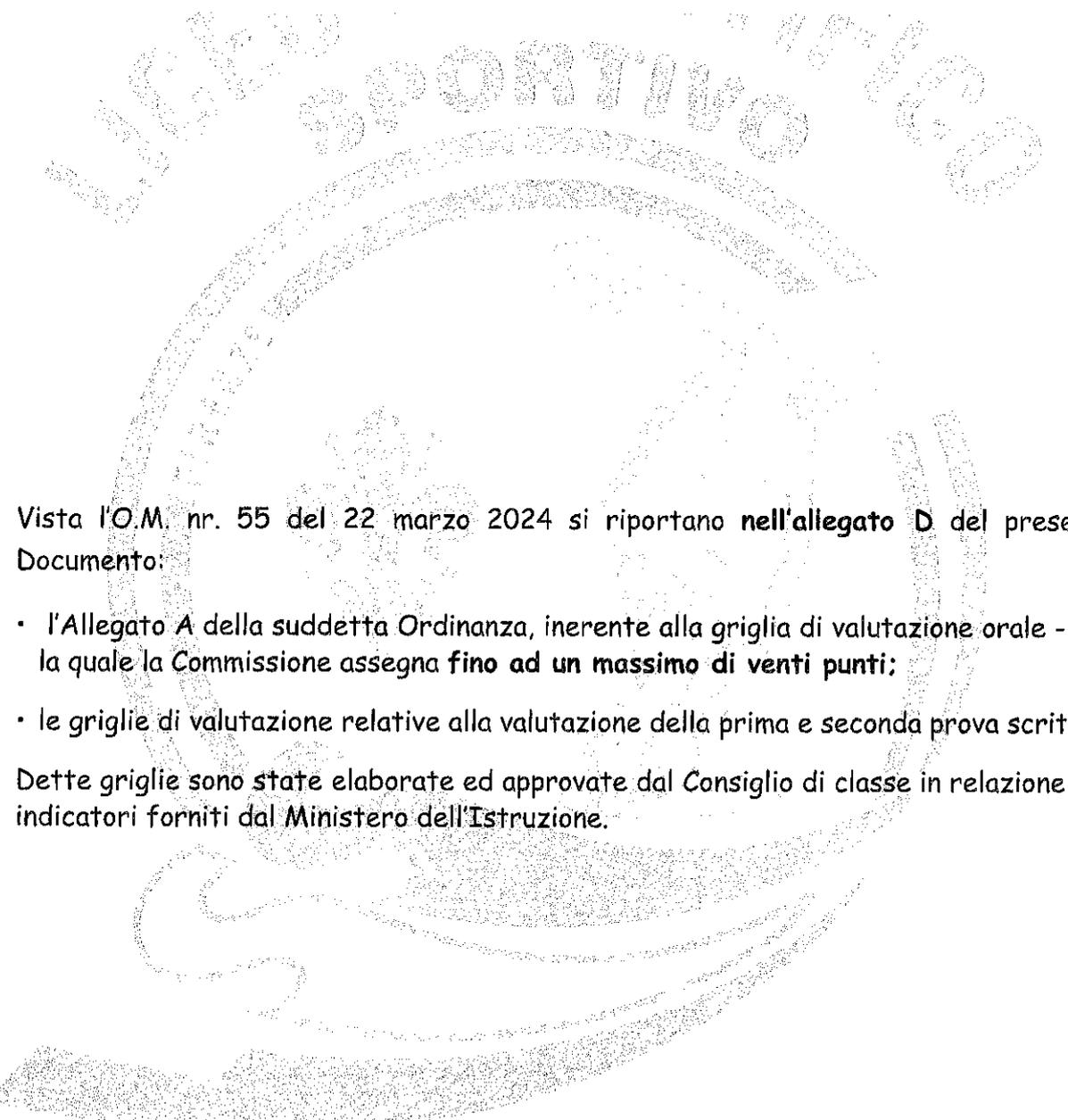
- **PROGETTO FORMAZIONE E PRATICA SPORTIVA AGONISTICA:** alcuni alunni hanno svolto un tirocinio presso le società sportive di appartenenza,

svolgendo mansioni di aiuto allenatore acquisendo competenze nella formazione e pratica sportiva. L'obiettivo è quello di avvicinare gli alunni alle figure professionali che ruotano intorno al mondo dello sport.

- **STAGE FORMATIVI PRESSO AZIENDE ED ENTI ITALIANI ED ESTERI:** alcuni studenti, in base alle proprie inclinazioni e preferenze personali, hanno effettuato tirocini presso aziende ed enti del territorio. L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani al mondo del lavoro, facendo loro acquisire competenze utili per le future professioni.
- **STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO:** in base alla certificazione della Federazione sportiva di appartenenza, quattro alunni della classe risultano studenti atleti di alto livello. Il CdC ha quindi progettato un percorso di Alternanza Scuola Lavoro secondo le modalità previste dai punti 1 e 3 dei "Chiarimenti Interpretativi" forniti dal Miur con nota n. 3355 del 28 marzo 2017.

I percorsi formativi dei singoli allievi sono consultabili nella Piattaforma UNICA, nello specifico nella sezione dedicata al Curriculum dello studente:

<https://unica.istruzione.gov.it>:



Vista l'O.M. nr. 55 del 22 marzo 2024 si riportano **nell'allegato D** del presente Documento:

- l'Allegato A della suddetta Ordinanza, inerente alla griglia di valutazione orale - per la quale la Commissione assegna **fino ad un massimo di venti punti**;
- le griglie di valutazione relative alla valutazione della prima e seconda prova scritta;

Dette griglie sono state elaborate ed approvate dal Consiglio di classe in relazione agli indicatori forniti dal Ministero dell'Istruzione.

ALLEGATI

ALLEGATO A: Programmi dei docenti a.s.2023/2024

ALLEGATO B: Progetto CLIL

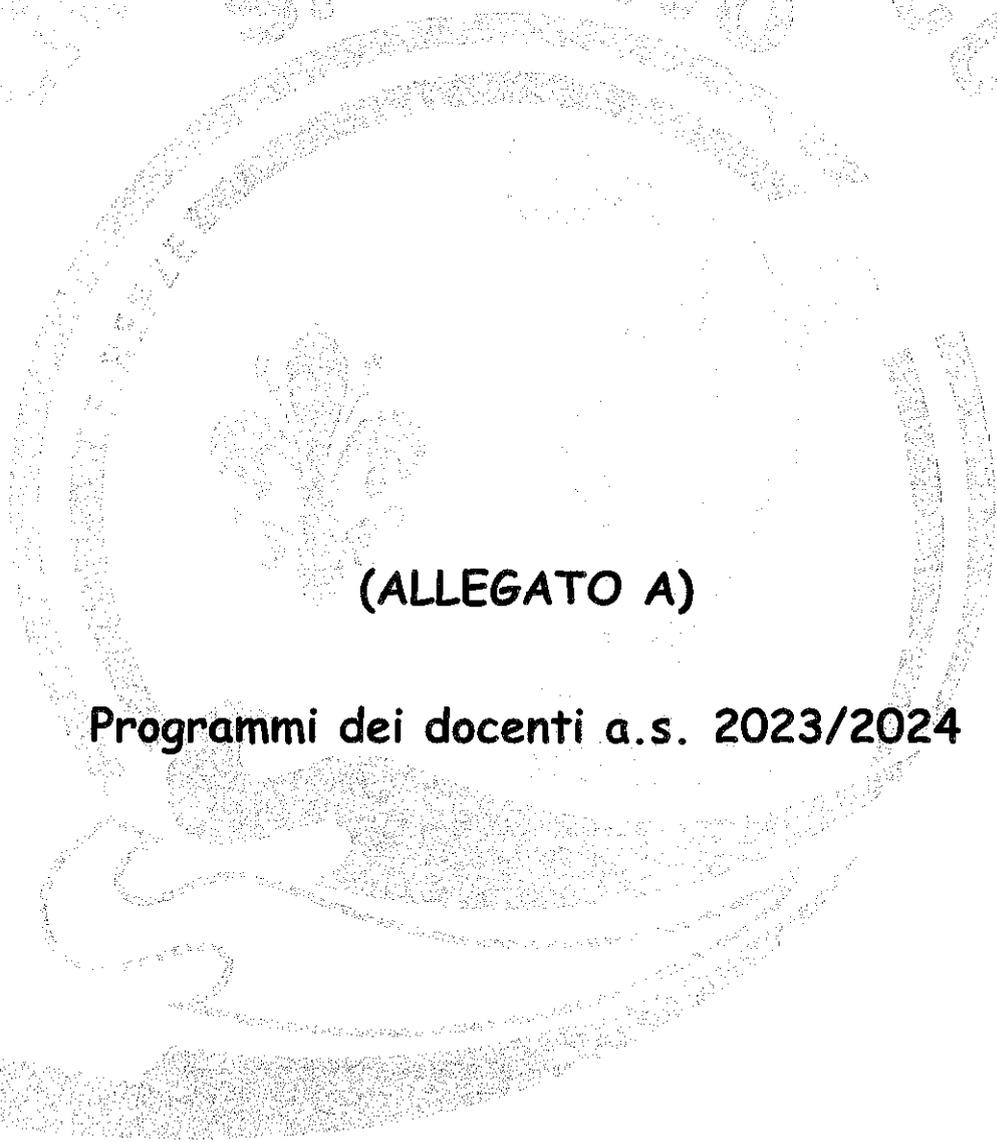
ALLEGATO C: Simulazioni prima e seconda prova Esame di Stato e immagini utilizzate per la simulazione del colloquio orale

ALLEGATO D:

- **Allegato A O.M. 55/2024 griglia di valutazione prova orale**
- **griglie di valutazione prima e seconda prova**
- **griglie di valutazione seconda prova Dsa/Bes**

ALLEGATO E: programmazione per obiettivi minimi (O.M. 90-05/2001)

ISTITUTO SPORTIVO ANICÒ



(ALLEGATO A)

Programmi dei docenti a.s. 2023/2024

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5B

Docente: Prof.ssa Baldini Michela

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

La classe.

La classe si è formata nel corrente anno scolastico poiché negli anni scolastici precedenti gli alunni hanno frequentato i rispettivi corsi di studio presso altri Istituti evidenziando percorsi formativi atipici. Nel complesso la classe si è presentata sin da subito caratterizzata da una bassa scolarizzazione e da requisiti culturali non consoni, sia in termini di conoscenze basilari che in termini di preparazione. Una parte cospicua di alunni si è contraddistinta per dinamiche socio-relazionali faticose che hanno reso complessa la gestione del gruppo classe, assumendo atteggiamenti non sempre costruttivi nel contesto della vita scolastica e nel rispetto delle sue regole. L'andamento didattico-disciplinare ha risentito della scarsa partecipazione alle lezioni, dello scarso impegno e di un generale atteggiamento infantile e poco responsabile da parte di quegli alunni che hanno manifestato momenti di alternanza nelle potenzialità, nell'applicazione e nella rielaborazione dei contenuti, complici le non trascurabili lacune pregresse e la non adeguata scolarizzazione, tutti elementi che si sono tradotti nel rallentamento delle tempistiche per lo svolgimento del programma e nella difficoltà a completarlo. Soltanto un esiguo gruppo di alunni ha mostrato impegno e volontà ottenendo risultati soddisfacenti e in alcuni casi eccellenti. Il resto della classe può dirsi al limite della sufficienza, a causa delle evidenti incertezze, lacune e difficoltà sia nella produzione scritta che in quella orale, spesso unite ad approssimazione e a scarso interesse. Si osservano nello specifico difficoltà nell'organizzazione, nella restituzione delle informazioni, nelle metodologie di studio, oltre che nella corretta rielaborazione delle poetiche degli autori, nel loro inquadramento storico e nella ricerca delle connessioni interdisciplinari. La docente ha preparato per gli alunni alcune dispense finalizzate a facilitare lo studio e l'elaborazione orale. Gli obiettivi didattici generali, per i quali ci si è attenuti alla programmazione concordata all'inizio dell'anno scolastico, possono pertanto ritenersi parzialmente raggiunti. Attraverso le discipline dell'area umanistico-letteraria, si è puntato a far riflettere gli allievi in modo autonomo e ad esercitare il loro senso critico sulle più rilevanti espressioni d'azione e pensiero, con attenzione particolare rivolta alla dimensione intellettuale, anche se la trattazione e l'approfondimento di alcune tematiche proposte dalla docente sono state rese difficili a causa dell'atteggiamento infantile e del totale disinteresse manifestato nel corso delle lezioni.

Programma svolto

Libri di testo:

R. Carnero, G. Iannaccone, "Classe di Letteratura" vol. 3A, Dal Secondo Ottocento al primo Novecento. Treccani Giunti T.V.P Editori, Firenze 2022.

IL SECONDO OTTOCENTO.

L'unificazione d'Italia: un'unità imperfetta.

L'Italia tra lotte sociali e politiche. Il problema dell'unificazione linguistica.

La questione meridionale. Le prime inchieste documentarie sul meridione con riferimento a La Sicilia nel 1876 di L. Franchetti e S. Sonnino.

L. Franchetti, S. Sonnino, La questione meridionale e i carusi.

L'AFFERMAZIONE DEL POSITIVISMO.

Auguste Comte, Hyppolite Taine. Genetismo e determinismo ambientale.

La caduta delle certezze.

La critica alla borghesia quale "fil rouge" tra Ottocento e Novecento.

La critica della modernità. L'affermazione della borghesia mercantile in Italia e in Europa.

Le tendenze ideologiche. La Prima Internazionale. Karl Marx e Friedrich Engels. Friedrich Nietzsche

LA LETTERATURA POSTUNITARIA.

Il "Risorgimento tradito". Un movimento letterario "ai margini": La Scapigliatura. Tematiche principali; poetica.

La polemica antiborghese. L'anticonformismo.

L'ambivalenza letteraria e l'atteggiamento dualistico nei confronti della realtà.

Emilio Praga. Vita, opere.

Il manifesto della Scapigliatura: "Preludio".

IL NATURALISMO.

Un nuovo modo di fare letteratura: la letteratura come scienza esatta.

L'impersonalità dell'autore.

Il romanzo realista e la riflessione sugli aspetti sociali.

La letteratura come strumento di denuncia sociale.

G. Flaubert. Vita, opere.

"Madame Bovary", un caso letterario. Trama e analisi.

È. Zola. Vita, opere.

L'impegno sociale e politico di un intellettuale.

"Alla conquista del pane", (Germinale, cap. 5).

"J'accuse": la sfida di un intellettuale. Il caso Dreyfus.

IL VERISMO.

Naturalismo e Verismo a confronto.

Il modello naturalista nel contesto italiano.

Luigi Capuana. Vita, opere.

"Giacinta". Trama e analisi.

"Le inquietudini di un assassino", in "Il Marchese di Roccaverdina", cap. 8.

Federico De Roberto. Vita, opere.

Storia di una famiglia e storia d'Italia: I Vicerè. Trama e analisi.

"Cambiare per non cambiare", (I Vicerè, III, cap. 9).

GIOVANNI VERGA

Vita, opere.

Regressione, impersonalità, straniamento.

Il linguaggio.

La rappresentazione degli umili.

Il pessimismo storico e la visione pessimistica della vita.

Le devastanti conseguenze del progresso.

La fase pre-verista. Cenni.

L'approdo al verismo.

Rosso Malpelo (trama e analisi dei contenuti).

La "questione meridionale" e i "carusi": l'inchiesta di Franchetti e Sonnino.

La lupa. (Vita dei campi). Analisi dei contenuti.

I Malavoglia. Una vicenda corale. La dimensione collettiva; i temi; il valore simbolico dei personaggi, l'«ideale dell'ostrica», i "vinti" dalla Storia. La "spietata" legge economica.

Da "I Malavoglia": La famiglia Malavoglia, Il Naufragio della Provvidenza, Il commiato definitivo di Ntoni. Analisi dei contenuti.

La roba. (Novelle rustiche). Analisi dei contenuti.

Mastro-don Gesualdo. Trama e contenuti. La sconfitta di un arrampicatore sociale. La disfatta degli ideali.

IL DECADENTISMO

Caratteri e confini temporali del Decadentismo. Il nichilismo, l'inettitudine, il disagio esistenziale, il tema del dubbio, misticismo e satanismismo.

Il Simbolismo. L'Estetismo. L'oscurità del linguaggio e le tecniche espressive.

La fuga in un "altrove" e la potenza del negativo.

Charles Baudelaire. Vita, opere.

I fiori del male. Temi e contenuti. Lo spleen.

L'albatro (I fiori del male, 2); Perdita di aureola (Lo spleen di Parigi)

Oscar Wilde

Il ritratto di Dorian Grey.

GIOVANNI PASCOLI

Vita, opere.

Il "nido" come rifugio dal mondo.

La poetica del fanciullino.

Simbolismo e fonosimbolismo.

Myricae. Composizione e struttura.

Da Myricae: X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il Lampo, Il Tuono, Novembre.

L'impegno politico e civile.

"La grande proletaria si è mossa".

I poemetti. Temi e contenuti.

"Italy" (Primi Poemetti, Canto primo, I-V)

GABRIELE D'ANNUNZIO.

Vita, opere.

La militanza politica. La partecipazione al primo conflitto mondiale. Il volo su Vienna. La beffa di Buccari. La presa di Fiume e la Reggenza italiana del Carnaro.

L'estetismo. Splendori e miserie dell'esteta.

"Il piacere". Temi e contenuti. "Il ritratto dell'esteta" (Il piacere, I, cap. 2)

Il superuomo. Il progetto politico. Divismo poetico e politico e consenso delle masse.

I romanzi del superuomo. Trame e analisi dei contenuti de: "Il trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Forse che si forse che no".

La pioggia nel pineto (Alcyone) Analisi.

IL ROMANZO EUROPEO DEL PRIMO NOVECENTO.

La crisi dell'oggettività e il disagio della società.

La psicanalisi e la scoperta dell'inconscio. Es, Io, Super-Io.

L'individuo tra malattia e solitudine. L'antieroe novecentesco: l'inetto.

Le caratteristiche del romanzo contemporaneo. La crisi delle leggi di spazio, tempo e causalità. La soggettività della rappresentazione.

Le nuove tecniche narrative: il monologo interiore, il flusso di coscienza, il discorso indiretto libero.

James Joyce. Vita, opere. Contenuti tematici. Linguaggio e interiorità.

"Ulisse". La struttura e la trama. "Leopold Bloom e sua moglie" (Ulisse, capp. 6; 18)

Franz Kafka. Vita, opere. Contenuti tematici.

"Un'orribile metamorfosi" (La metamorfosi, cap. 1)

"L'arresto di K." (Il processo, cap. 1)

LA PRIMA GUERRA MONDIALE. INTRODUZIONE.

L'affermazione del fascismo in Italia.

ITALO SVEVO.

Vita, opere.

I «dualismi oppositivi»: germanità/triestinità; letteratura/commercio; autoanalisi/solidità borghese.

La poetica. I riferimenti culturali: Schopenhauer, Marx, Nietzsche, Darwin.

I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi. «L'atto mancato»

L'inetto, il superuomo, i vinti. Malattia e salute: «contemplatori»/ «lottatori»; «sani/malati».

"La prefazione e il Preambolo" (La coscienza di Zeno, capp. 1-2)

"Il vizio del fumo e le «ultime sigarette»" (La coscienza di Zeno, cap. 3)

"La morte del padre" (La coscienza di Zeno, cap. 4)

«La vita attuale è inquinata alle radici» (La coscienza di Zeno, cap. 8)

Lettura integrale del romanzo "La coscienza di Zeno".

LUIGI PIRANDELLO.

Vita, opere. I rapporti con il fascismo.

La visione della realtà: vita e "forma". L'Io diviso.

Il vitalismo e la pazzia. La critica dell'identità individuale (L'io diviso).

La «trappola» della vita sociale. Il rifiuto della socialità. Il relativismo conoscitivo.

L'«umorismo» e il sentimento del contrario. Uморismo e comicità.

Da L'umorismo ("Il segreto di una bizzarra vecchietta" II, capp. 2-6)

"Forma e vita" (L'umorismo, II, cap. 5)

"La carriola" (Novelle per un anno); Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)

"Il fu Mattia Pascal" (Trama e analisi). "La filosofia del lanternino" (Il fu Mattia Pascal, cap. 13); "Io e l'ombra mia" (Il fu Mattia Pascal, cap. 15)

"Uno, nessuno e centomila" (Trama e analisi). "Mia moglie e il mio naso" (I, cap. 1)

La civiltà moderna, la macchina, l'alienazione: a critica alla modernità e al progresso: "I quaderni di Serafino Gubbio operatore" (Trama e analisi).

La corrente: il Futurismo. La rivoluzione letteraria.

Filippo Tommaso Marinetti. Vita, opere.

Il Manifesto del Futurismo. Il Manifesto tecnico della Letteratura Futurista. Bombardamento di Adrianopoli, da "Zang Tumb Tumb"

Metodologie e strumenti

Per tutto il corso dell'anno scolastico è stata privilegiata la metodologia della lezione frontale stimolando l'interazione con gli alunni. Le lezioni si sono basate sulla iniziale contestualizzazione storica e culturale degli autori per poi concentrarsi sull'analisi dei testi indirizzando gli alunni alla loro comprensione critica e stimolandoli ad individuare i collegamenti interdisciplinari con le altre discipline curriculari quali ad esempio Lingua e Letteratura inglese, Filosofia, Storia, Diritto ed Educazione civica.

Le prove di verifica sono consistite in almeno due verifiche orali e almeno due verifiche scritte.

Criteri di valutazione e attribuzione del voto di condotta:

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5B

Docente: Prof.ssa Martina Poli

Disciplina: Lingua e letteratura inglese

La classe.

Fatta eccezione per un paio di studenti, la classe ha un livello di conoscenza dell'inglese molto basso. In generale, si segnala una scarsissima costanza nello studio e nel mantenimento dell'attenzione in classe. Ci sono inoltre serie lacune nel metodo di studio, che hanno reso complicata la memorizzazione anche dei concetti più elementari.

Programma svolto

Libro di testo: A. Cattaneo, D. De Flaviis, S. Knipe, "Literature Journeys. From the Origins to the Present". Mondadori Education, 2021

VICTORIAN AGE

Contesto storico

focus sulle riforme varate durante il regno della Regina Vittoria, le contraddizioni sociali e l'ipocrisia della Upper Class.

Victorian Novel

Autori principali, caratteristiche stilistiche, diffusione dei romanzi sulle riviste, tematiche principali

Charles Dickens: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Oliver Twist

Lettura dell'estratto "Oliver Asks for More" T43 p. 308-309 ; visione del film Oliver Twist (2005) di Roman Polanski, analisi delle differenze tra l'opera di Dickens e l'adattamento cinematografico.

Thomas Hardy: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Tess of the d'Urbervilles

Lettura dell'estratto "The Woman pays" T48 p. 330-331

R.L. Stevenson: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde

Lettura dell'estratto "Jekyll can no Longer Control Hyde" T47 p.325-326

Charlotte Brontë: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Jane Eyre

Lettura dell'estratto "All my Heart is yours, Sir" T45 p. 318-319

Oscar Wilde: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: The Picture of Dorian Gray

lettura dell'estratto T50 p. 342-344

MODERN AGE

Contesto storico

Focus sulle principali scoperte in campo scientifico e filosofico (Bergson, Freud..) e sulle cause e conseguenze della Prima Guerra Mondiale.

Il romanzo modernista: tecniche e caratteristiche

Particolare attenzione è stata dedicata allo studio del Free Direct Speech e dell'Interior Monologue.

Virginia Woolf: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Mrs Dalloway
lettura dell'estratto T64 p.434-435

James Joyce: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Dubliners "Eveline", Ulysses, estratto dal romanzo

Da Dubliners: lettura del brano "Eveline" T61 p. 419-421

Da Ulysses: lettura del brano "Yes I Said Yes I Will" T62 p.424-425

W.B. Yeats: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Easter 1916, The Second Coming

Focus sul ruolo di W.B.Yeats nell'ambito dell'Irish Renaissance, cenni alla simbologia della sua opera, con particolare riferimento a the gyre.

Testi presi in esame "Easter 1916" e "The Second Coming"

T.S. Eliot: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: The Waste Land

Lettura dell'estratto Section I, "The Burial of the Dead" T58 vv. 1-37, p.409-410

War Poets: vita, poetica e opere di Rupert Brooke, Wilfred Owen, Siegfried Sassoon lettura e analisi delle seguenti poesie:

Rupert Brooke: "The Soldier"

Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est"

Sigfried Sassoon: "Glory of Women"

George Orwell: vita, poetica e opere. Opere prese in esame: 1984, Animal Farm

Per 1984: lettura del testo T69 "Big Brother is Watching You" p. 460-461

Per Animal Farm: caratteristiche principali dell'opera, riferimenti alla Rivoluzione russa, valore allegorico dei personaggi.

EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030 - Sustainable Development - Goal 13: Climate Action. How do green cities work? Green is Great!

La docente
Prof.ssa Martina Poli

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Luigi Russo

Diana Della

Firma della docente

MP

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5B

Docente: Prof.ssa Elena Barilà

Disciplina: Storia

La classe

La classe mostra importanti lacune sulla maggior parte del programma svolto, mostrando poco interesse anche per temi al di fuori del programma didattico.

Le competenze medie sviluppate dalla classe non sono globalmente buone: la maggior parte degli studenti non è in grado di analizzare un evento storico e capirne le interconnessioni con le altre materie.

Nel corso dell'anno la classe ha mostrato scarso interesse nei confronti della disciplina, con la conseguenza che la maggior parte degli studenti non è in grado di utilizzare un linguaggio adeguato e mostra serie difficoltà nell'esposizione.

La partecipazione alle lezioni è sempre risultata poco attiva, anche a causa delle numerose assenze perpetuate dalla maggioranza degli studenti: tale mancanza di interazione non ha permesso loro di perfezionare la comprensione della disciplina.

Programma svolto

Libro di testo: A. Brancati, T. Paglierani, "Comunicare storia", La Nuova Italia 2018, vol. 3

L'Età degli Imperi

- La Seconda Rivoluzione industriale
- L'Imperialismo coloniale
- La Belle Epoque

L'Età Giolittiana

- Giolitti e la stagione delle riforme
- La questione meridionale
- La guerra in Libia

La Prima Guerra Mondiale:

- Cause del conflitto e scoppio della guerra
- Le alleanze e la neutralità italiana tra interventismo e neutralismo
- Gli sviluppi della guerra da guerra di movimento a guerra di posizione - Economia di guerra e fronte interno
- La resa dell'URSS e l'intervento degli Usa
- I trattati di pace e il crollo degli imperi centrali

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto:

- La conferenza di Parigi e i trattati di pace
- La nascita della Società delle Nazioni
- Il mito della vittoria mutilata in Italia e la pace punitiva in Germania
- I cambiamenti geopolitici dell'Europa.

L'Europa e il mondo tra le due guerre:

- Crisi e ricostruzione economica
- Gli anni Venti e lo sviluppo dei consumi
- La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt

La Rivoluzione Russa del 1917 e la nascita dell'URSS:

- La Rivoluzione di Febbraio
- Lenin, le 'tesi d'Aprile' e la Rivoluzione d'Ottobre
- Il comunismo di guerra, le riforme e la NEP

L'URSS di Stalin:

- La scomparsa di Lenin e la presa del potere di Stalin
- I piani quinquennali
- La persecuzione dei kulaki e lo sviluppo industriale
- I rapporti con l'Occidente

Il Regime fascista in Italia:

- La politica italiana nel dopoguerra
- Mussolini e l'ascesa del fascismo
- Il biennio rosso
- La "marcia su Roma", le elezioni del 1924 ed il delitto Matteotti
- La costruzione dello Stato fascista
- Propaganda e culto della personalità
- I patti lateranensi e rapporti con la Germania Nazista
- Le leggi razziali e la campagna in Eritrea ed Etiopia

La Germania Nazista:

- Dalla Repubblica di Weimar al Putsch di Monaco
- L'ascesa del nazismo di Hitler in Germania
- Costruzione dello stato nazista, i rapporti con gli industriali e l'epurazione interna - Le Leggi di Norimberga, l'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'espansionismo nazista e il concetto di spazio vitale
- Il patto d'acciaio e il patto Molotov-Ribbentrop

La Seconda Guerra Mondiale:

- Cause dello scoppio della guerra
- L'invasione tedesca della Polonia, la guerra lampo e il fronte

- occidentale - La sconfitta della Francia e il governo di Vichy
- La "Battaglia d'Inghilterra"
- L'ingresso in guerra dell'Italia contro la Grecia
- La campagna in Russia
- La mondializzazione del conflitto e l'attacco giapponese a Pearl Harbour - La svolta del 1942, l'armistizio in Italia e la caduta del fascismo
- Lo sbarco in Sicilia, l'occupazione nazista e la Resistenza
- Lo sbarco in Normandia e la conferenza di Yalta
- La Liberazione dell'Europa e in Italia il 25 Aprile 1945
- Il crollo del Terzo Reich
- Le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki e la fine della guerra

Dal secondo dopoguerra alla Guerra Fredda:

- La guerra contro i civili, l'olocausto e le rappresaglie sulla Resistenza
- Dalla conferenza di Yalta ai nuovi assetti geopolitici
- I due blocchi e la divisione dell'Europa

L'Italia del dopoguerra dalla Repubblica all'assemblea Costituente

- La ricostruzione nel dopoguerra
- Il voto del 1946 e la Costituzione del 1948

Educazione civica: - L'organizzazione delle Nazioni Unite e le istituzioni sovranazionali all'indomani della Seconda Guerra mondiale. Art. 21 della Costituzione: "L'Italia ripudia la guerra..."

Obiettivi didattici.

1. saper usare un linguaggio storico adeguato; 2. sapersi muovere all'interno dei vari periodi con collegamenti interdisciplinari; 3. conoscere in maniera esauriente il programma.

Metodologie e mezzi didattici.

Per raggiungere tali obiettivi sopra descritti verranno utilizzate: 1. lezioni frontali; 2. slide; 3. libro di testo e schede di approfondimento; 4. Film, filmati d'epoca e mappe concettuali

Modalità di verifica e criteri di valutazione.

Il rendimento degli alunni è stato valutato attraverso i seguenti modi: verifiche strutturate o semistrutturate, costruzione di mappe concettuali in gruppo, relazioni orali o scritte e colloqui orali. La valutazione complessiva tiene conto inoltre dei seguenti aspetti: impegno e partecipazione al lavoro svolto, uso di un linguaggio appropriato alla disciplina studiata, approfondimenti personali. Per la valutazione verrà utilizzata la griglia adottata dalla scuola.

La docente
Prof.ssa Elena Barilà

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Tolri Mhu

Am. Jhu

Firma della docente

Elena Barilà

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5B

Docente: Prof.ssa Elena Barilà

Disciplina: Filosofia

La classe

La classe mostra importanti lacune sulla maggior parte del programma svolto, mostrando poco interesse anche per temi al di fuori del programma didattico.

Le competenze medie sviluppate dalla classe non sono globalmente buone: la maggior parte degli studenti non è in grado di analizzare un tema filosofico e capirne le interconnessioni con le altre materie.

Nel corso dell'anno la classe ha mostrato scarso interesse nei confronti della disciplina, con la conseguenza che la maggior parte degli studenti non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico e mostra serie difficoltà nell'esposizione.

La partecipazione alle lezioni è sempre risultata poco attiva, anche a causa delle numerose assenze perpetuate dalla maggioranza degli studenti: tale mancanza di interazione non ha permesso loro di perfezionare la comprensione della disciplina.

Programma svolto

Libro di testo: A. Sani, A. Linguiti, "Sinapsi", Vol. 3 La Scuola Editrice 2020.

LA CRISI DELL'INDIVIDUO:

SCHOPENHAUER

- Vita e opere principali.
- Il Mondo come Volontà e Rappresentazione
- La rappresentazione ("il mondo è una mia rappresentazione"), il Fenomeno e il "velo di Maya"
- Il Mondo come Volontà
- La Vita come dolore e il pessimismo storico
- Le vie di liberazione dal dolore (l'arte, la pietà e l'ascesi).

KIERKEGAARD

- Vita e opere principali.
- L'esistenza come scelta e possibilità
- I tre stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa.
- L'angoscia (Il concetto dell'angoscia), la disperazione (La Malattia mortale) e la fede.

LA CRISI DELLA SOCIETA':

Destra e Sinistra hegeliana: cenni generali

FEUERBACH

- Vita e opere principali.
- La critica all'idealismo hegeliano
- Il materialismo moderno
- La critica alla religione (il concetto di alienazione)

MARX

- Vita e opere principali.
- La critica all'idealismo hegeliano: il misticismo logico e il giustificazionismo politico
- La critica allo stato borghese e al lavoro salariato (il concetto di alienazione)
- Il materialismo storico (la storia come processo dialettico di lotta di classe)
- Struttura e sovrastruttura.
- Cenni al Manifesto del Partito Comunista.
- La critica alla religione
- Cenni al Capitale (i concetti di Valore e Plusvalore)

LA CRISI DELLA RAGIONE:

FREUD

- Vita e Opere principali
- Gli studi sull'isteria e le nevrosi (Il caso di Anna O)
- La teoria psicoanalista (la scoperta dell'inconscio, l'isteria, l'origine delle nevrosi, la rimozione e il trauma)
- L'interpretazione dei sogni (il lavoro onirico e la censura)
- La teoria della sessualità
- La teoria della psiche (Es-Io-Super io)

NIETZSCHE

- Vita, opere principali e fasi del suo pensiero.
- La fase giovanile: La nascita della tragedia (spirito Apollineo e spirito Dionisiaco)
- Considerazioni Inattuali: la critica allo storicismo e alla storiografia
- La fase illuminista: La Gaia scienza e Uomo troppo umano
- La morte di Dio e la critica alla morale (morale dei servi e dei padroni)
- Il nichilismo attivo e passivo
- La fase del Superuomo e della Volontà di Potenza(Così parlò Zarathustra)
- La dottrina dell'Eterno ritorno

IL NOVECENTO.

BERGSON

- La filosofia dell'intuizione

- Il concetto di tempo come durata reale
- La coscienza come memoria

ARENDT

- Le origini del Totalitarismo
- Il processo di Norimberga
- La "banalità del male"

Educazione civica

Per quanto concerne educazione civica è stato affrontato il tema della "banalità del male", nato dalle riflessioni della Arendt sul processo al gerarca nazista Adolf Eichmann.

Attività di studio: studio del manuale; lettura e commento di alcuni testi degli autori affrontati. Dibattito strutturato.

Obiettivi didattici.

Saper sviluppare capacità critica e di comprensione delle questioni filosofiche espresse nei diversi pensieri e correnti tra Ottocento e Novecento. Saper utilizzare un linguaggio filosofico adeguato.

Saper inserire i filosofi all'interno delle cornici temporali corrette in correlazione con gli eventi storici di riferimento.

Metodologie e mezzi didattici.

Per raggiungere tali obiettivi sopra descritti sono stati utilizzati: 1. lezioni frontali; 2. Slide; 3. libro di testo; 4. Mappe concettuali 5. lettura diretta dei testi; 6. Video, Film e documentari.

Modalità di verifica e criteri di valutazione.

Il rendimento degli alunni è valutato attraverso i seguenti modi: verifiche strutturate o semistrutturate, costruzione di mappe concettuali in gruppo, relazioni orali o scritte, colloqui orali e compiti scritti. La valutazione complessiva tiene conto inoltre dei seguenti aspetti: impegno e partecipazione al lavoro svolto, approfondimenti personali, uso di un linguaggio appropriato alla disciplina studiata oltre alla conoscenza del programma svolto. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia adottata dalla scuola.

La docente
Prof. ssa Elena Barilà

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Toni Mus

Anna Zilio

Firma della docente

Elena Zilio

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5B

Docente: Prof. Matteo Pisaneschi

Disciplina: **Matematica**

La classe

Il docente ha cominciato a lavorare in questa classe a partire dal suddetto anno, sia per **matematica** che **fisica**. La classe risulta formata totalmente da elementi con precedenti percorsi di studio in altri istituti ed elevata dispersione scolastica, nonché per circa un terzo da atleti di alto livello (per i quali si rimanda al PFP),

L'inizio non è stato privo di qualche difficoltà, conseguenti dai differenti metodi di lavoro e conoscenze pregresse dei singoli studenti che la quasi totalità della classe si sono dimostrate lacunose e frammentarie. Nello specifico, la preparazione iniziale risultava povera per argomenti e capacità risolutive e rielaborative, nonché di interpretazione grafica dei risultati. Totalmente assente risultava l'integrazione di matematica e fisica in un unicum interdisciplinare. Anche la scolarizzazione basilare (seguire le lezioni, prender appunti, interagire con l'insegnante, livello di concentrazione e responsabilità) risultava deficitaria. Tuttavia, nel tempo, si è andata costruendo una consuetudine tra classe e docente, certamente più significativa nella relazione individuale che in quella di gruppo, che ha consentito di lavorare in modo più proficuo. I livelli di preparazione raggiunti risultano differenziati a seconda delle potenzialità di base e della sistematicità dell'impegno. Nel dettaglio: solo una ridotta parte degli studenti ha garantito una presenza e impegno pressoché costanti, raggiungendo livelli dal più che sufficiente al buono. La totalità di questi è capace sui singoli moduli del programma, e quasi tutti ne hanno una visione organica e complessiva come si richiede da prove ministeriali; la maggior parte della classe si assesta su un profitto ai limiti della sufficienza, dovuti alle lacune pregresse non completamente colmate anche per una presenza discontinua alle lezioni e una conseguente non piena responsabilità nell'assolvere gli impegni assegnati. Se la preparazione nei singoli moduli risulta quasi sufficiente, più deficitaria è la visione organica e multidisciplinare del programma delle due materie; gli atleti sono stati seguiti e valutati secondo i criteri minimi del PFP ma a parte un paio di elementi anch'essi presentano a tutt'oggi una preparazione sulla sufficienza solo nei singoli moduli e non nella visione d'insieme. Si segnala inoltre la presenza di DSA (per i quali si rimanda ai relativi PDP) e studente con PEI, con livelli eterogenei di profitto, con valori al limite della sufficienza, sempre riconducibili a lacune pregresse e continuità e responsabilità nell'affrontare l'anno in corso.

Programma svolto

Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, "Matematica.blu. 2.0" vol 5, Zanichelli Editore, 2016.

Modulo 1: Ripasso Equazioni e disequazioni: Equazioni di primo grado e retta; Equazioni di secondo grado e parabola; Disequazioni intere e fratte; grafico del segno; Sistemi di disequazioni e grafico delle soluzioni.

Modulo 2: Funzioni e le loro proprietà: definizione, famiglie di funzioni dominio, codominio e segno di funzioni; proprietà: iniettiva/suriettiva, invertibile, simmetria pari/dispari, monotonia crescente/decrescente; composizione di funzioni.

Modulo 3: Limiti delle funzioni: approccio intuitivo al concetto di limite; definizione di limite di funzione in un punto. Verifica mediante definizione
Limiti all'infinito e asintoti all'infinito; forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$ e risoluzione per approssimazione a gradi max e ordini di grandezza

Modulo 4: Continuità delle funzioni: definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; teorema di Weierstrass e dei valori intermedi (senza dimostrazione). Punti di discontinuità e loro classificazione. Forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e risoluzione di fratte mediante scomposizione. Teorema degli zeri e metodo di bisezione.

Modulo 5: Derivata di una funzione: definizione di rapporto incrementale e di derivata; significato geometrico come tangente, analitico come limite, come rapporto fra differenziali; Derivate fondamentali. Regole di derivazione: derivata di somma, prodotto, potenza, quoziente di funzioni; derivata di funzioni composte.

Modulo 6: Applicazioni delle derivate: studio segno derivata prima per andamento pendenza funzione, definizione e ricerca di di massimo (minimo) assoluti e relativo; Studio del segno della derivata seconda per concavità e flessi, Problemi geometrici di massimo e minimo.

Equazione tangente ad una funzione e sua interpretazione come approssimazione lineare.

Continuità e derivabilità di funzioni a tratti

Modulo 7: Teoremi del calcolo differenziale: derivabilità e continuità; teorema di Rolle, teorema di Lagrange o del valor medio e sue conseguenze; teorema de l'Hopital per forme indeterminate

Modulo 8: Studio di funzione: determinazione del grafico di una funzione partendo dalla sua espressione analitica. Trasformazione grafico funzione in grafico di derivata.

Modulo 9: Integrale indefinito: Approccio intuitivo/grafico al concetto di integrale, definizione di primitiva; teorema fondamentale calcolo integrale, Integrali indefiniti fondamentali; integrali per sostituzione, per parti e di fratte.

Modulo 10: Integrale definito: definizione; significato geometrico; area algebrica e geometrica. Area fra funzioni.

Il docente
Prof. Matteo Pisaneschi

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Firma del docente

[Handwritten signature]

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5B

Docente: Prof. Matteo Pisaneschi

Disciplina: Fisica

La classe

Il docente ha cominciato a lavorare in questa classe a partire dal suddetto anno, sia per **matematica** che **fisica**. La classe risulta formata totalmente da elementi con precedenti percorsi di studio in altri istituti ed elevata dispersione scolastica, nonché per circa un terzo da atleti di alto livello (per i quali si rimanda al PFP), L'inizio non è stato privo di qualche difficoltà, conseguenti dai differenti metodi di lavoro e conoscenze pregresse dei singoli studenti che la quasi totalità della classe si sono dimostrate lacunose e frammentarie. Nello specifico, la preparazione iniziale risultava povera per argomenti e capacità risolutive e rielaborative, nonché di interpretazione grafica dei risultati. Totalmente assente risultava l'integrazione di matematica e fisica in un unicum interdisciplinare. Anche la scolarizzazione basilare (seguire le lezioni, prender appunti, interagire con l'insegnante, livello di concentrazione e responsabilità) risultava deficitaria. Tuttavia, nel tempo, si è andata costruendo una consuetudine tra classe e docente, certamente più significativa nella relazione individuale che in quella di gruppo, che ha consentito di lavorare in modo più proficuo. I livelli di preparazione raggiunti risultano differenziati a seconda delle potenzialità di base e della sistematicità dell'impegno. Nel dettaglio: solo una ridotta parte degli studenti ha garantito una presenza e impegno pressoché costanti, raggiungendo livelli dal più che sufficiente al buono. La totalità di questi è capace sui singoli moduli del programma, e quasi tutti ne hanno una visione organica e complessiva come si richiede da prove ministeriali; la maggior parte della classe si assesta su un profitto ai limiti della sufficienza, dovuti alle lacune pregresse non completamente colmate anche per una presenza discontinua alle lezioni e una conseguente non piena responsabilità nell'assolvere gli impegni assegnati. Se la preparazione nei singoli moduli risulta quasi sufficiente, più deficitaria è la visione organica e multidisciplinare del programma delle due materie; gli atleti sono stati seguiti e valutati secondo i criteri minimi del PFP ma a parte un paio di elementi anch'essi presentano a tutt'oggi una preparazione sulla sufficienza solo nei singoli moduli e non nella visione d'insieme. Si segnala inoltre la presenza di DSA (per i quali si rimanda ai relativi PDP) e studente con PEI, con livelli eterogenei di profitto, con valori al limite della sufficienza, sempre riconducibili a lacune pregresse e continuità e responsabilità nell'affrontare l'anno in corso.

Programma svolto

Libro di testo: U. Amaldi, "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs". vol. 5. Zanichelli Editore, 2014.

Modulo 1: Fenomeni di elettrizzazione: Cariche elettriche fisse e mobili; Materiali isolanti e conduttori; Metodi di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione. L'elettroscopio, la gabbia di Faraday.

Modulo 2: Forza di Coulomb: Forza di Coulomb nel vuoto; costante dielettrica e costante dielettrica relativa; Principio di sovrapposizione degli effetti per sistemi di più di due cariche.

Modulo 3: Campo elettrico: Definizione; sorgenti ed effetti del campo elettrico; Campo elettrico e Linee di campo per una carica puntiforme; linee di campo elettrico per due cariche puntiformi; Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Densità superficiale di carica e campo elettrico generato da una distribuzione di carica piana infinita e da un conduttore infinito carico. Moto di cariche in campo elettrico.

Modulo 4: fenomeni energetici del campo elettrico: Conservatività della forza elettrica ed energia potenziale elettrica; energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e di più cariche puntiformi. Potenziale elettrico e differenza di potenziale elettrico. Potenziale generato da una carica puntiforme. Circuitazione del campo elettrostatico. La capacità elettrica di un condensatore. Condensatori piani. Transitorio di carica e scarica

Modulo 5: Fenomeni magnetici fondamentali: Magneti e poli magnetici; forza magnetica e linee di campo magnetico; campo magnetico terrestre. Confronto con il campo elettrico. Forze tra magneti e correnti; esperienza di Oersted; Forze tra correnti e definizione dell'Ampere. Intensità del campo magnetico. Forza magnetica agente su di un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico. Legge di Biot Savart. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Forza di Lorentz. Circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampere e verifica della legge di Biot- Savart.

Modulo 6: Fenomeni di induzione elettromagnetica: Il flusso del vettore campo magnetico; Le esperienze di Faraday sui fenomeni di induzione elettromagnetica; La legge di Faraday-Neumann- Lenz; La giustificazione della legge di Lenz; applicazioni civili e industriali della f.e.m.

Modulo 7: Onde elettromagnetiche: Legge di Ampere-Maxwell e la corrente di spostamento; Le equazioni di Maxwell e l'introduzione delle onde elettromagnetiche; La propagazione delle onde e la sua velocità; Trasversalità delle onde elettromagnetiche; Lo spettro delle onde elettromagnetiche.

Modulo 8: Relatività: Relatività ristretta : I postulati della relatività ristretta; La relatività del tempo e la sua dilatazione; La relatività delle lunghezze e la loro contrazione; Composizione relativistica delle velocità; Cono di luce; La massa relativistica; Principio di equivalenza massa/energia; Relatività generale: campi gravitazionali e moti accelerati; deformazione dello spazio tempo; Buchi neri; onde gravitazionali

Educazione Civica: protezione guasti elettrici con interruttori differenziali; spike di tensione causati da transitori on-off; produzione dell'energia elettrica con centrali idroelettriche.

Il docente
Prof. Matteo Pisaneschi

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Firma del docente

[Handwritten signature]

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5B

Docente: Prof. Simone Pastorino

Disciplina: **Diritto e Economia dello sport;
Cittadinanza e Costituzione.**

La classe

La classe ha mostrato fin da subito evidenti difficoltà e problematiche sia in termini di preparazione e conoscenze delle nozioni basilari del diritto sia per l'assenza di una metodologia di studio efficace precedentemente acquisita, sia per un atteggiamento poco consono all'ambiente scolastico. Nonostante tali difficoltà - dovute probabilmente ai diversi e spesso accidentati percorsi formativi da cui proviene la maggior parte della classe - si è tentato di svolgere un programma quanto più possibile completo della materia, soffermandosi sullo studio degli organi principali dello stato italiano, la loro struttura e le loro funzioni. Solo un gruppo ristretto di studenti ha mostrato grande impegno e serietà per colmare le lacune presenti e per riuscire a raggiungere risultati anche eccellenti.

Il resto della classe invece è arrivato ad un livello poco più che sufficiente e ciò anche per lo scarso impegno, l'atteggiamento infantile ed il totale disinteresse manifestato, che hanno reso peraltro difficile la trattazione e l'approfondimento di alcune tematiche di attualità e di educazione civica.

Programma svolto

Libro di testo: M.R. CATTANI, Le regole del gioco. Diritto ed economia per il quinto anno del Liceo Sportivo. Seconda Edizione. ED. Paramond 2023

LO STATO E LA COSTITUZIONE

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

- Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità
- Il concetto di cittadinanza ed i metodi di acquisto della cittadinanza in Italia
- Principi generali di attribuzione della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli
- I tre poteri della sovranità: legislativo, esecutivo e giudiziario

LE FORME DI STATO E LE FORME DI GOVERNO

- Nozione di forma di Stato
- Le diverse forme di Stato nel tempo: Stato assoluto, Stato liberale, Stato socialista e Stato totalitario
- Lo Stato democratico.
- Democrazia diretta e indiretta.
- Nozione di forma di Governo
- Le forme di Governo: monarchia e repubblica
- Le diverse forme di Repubblica: presidenziale, semipresidenziale, parlamentare

L'ORDINAMENTO DELLO STATO ITALIANO

IL PARLAMENTO

- La struttura del Parlamento: Camera dei Deputati e Senato della Repubblica
- Bicameralismo perfetto: pro e contro
- Il sistema elettorale italiano
- Organizzazione delle Camere: Presidente della Camera, Ufficio di Presidenza, Commissioni permanenti, Gruppi parlamentari, Giunte parlamentari
- Le funzioni del Parlamento: funzione legislativa, funzione ispettiva e di controllo
- Le fasi dell'iter legislativo: iniziativa, discussione ed approvazione, promulgazione e pubblicazione

IL GOVERNO

- Composizione del Governo: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Consiglio dei Ministri
- Formazione del Governo
- Crisi di governo: parlamentare ed extraparlamentare
- Le funzioni del Governo: funzione di indirizzo politico, funzione esecutiva, funzione normativa (decreto legge, decreto legislativo, dpcm)

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Nozione di Pubblica Amministrazione
- Principi costituzionali relativi alla PA
- Le autonomie locali

LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale ed il ruolo dei magistrati
- I diversi tipi di giurisdizione: civile, penale, amministrativa
- Il processo civile ed il processo penale
- I principi costituzionali della legalità, inamovibilità, imparzialità, indipendenza dei giudici ed il Consiglio Superiore della Magistratura
- Il principio del giusto processo ex art. 111 Cost.

GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE: PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E CORTE COSTITUZIONALE

- Il Presidente della Repubblica. requisiti, elezione e durata in carica
- Il ruolo costituzionale della Corte Costituzionale
- La composizione e le funzioni della Corte Costituzionale

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

LA COSTITUZIONE ITALIANA:

- La nascita della Costituzione e le sue caratteristiche principali
- I principi fondamentali della Costituzione
- I diritti ed i doveri del cittadino

L'UOMO E L'AMBIENTE:

- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
- L'Agenda 2030 e gli Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile
- Educazione ambientale - Agenda 2030

Il docente
Prof. Simone Pastorino

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Tolù Mew

Ami Shi

Firma del docente

[Signature]

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5B

Docente: Prof. Danilo Matteucci

Disciplina: **Discipline Sportive**
Scienze Motorie

La classe

La classe è composta da 16 alunni tutti maschi.

Le capacità motorie sono generalmente di buon livello, anche grazie al fatto che molti studenti praticano, oppure hanno praticato, attività sportiva sia agonistica che non agonistica. Fra l'altro molti di loro sono in possesso di PFP, in quanto atleti di alto livello. In considerazione di ciò, decisamente saltuarie sono state le presenze alle lezioni.

Programma svolto

Il corpo e la sua funzionalità

- **L'apparato locomotore:** le funzioni dello scheletro, classificazione delle ossa, i principali muscoli scheletrici, ruolo dei muscoli (protagonisti, antagonisti sinergici e fissatori), le principali articolazioni.
- **Il sistema nervoso:** le implicazioni nella realizzazione dei movimenti, la cellula nervosa, il motoneurone, i 3 livelli e l'architettura del SN, i propriocettori, i neuroni specchio.
- **Apparato Cardiocircolatorio:** il cuore, la frequenza cardiaca, rilevamento delle pulsazioni, cuore e sport.
- **Apparato Respiratorio:** la ventilazione polmonare, Volumi e Capacità polmonari (la spirometria) il concetto di VO₂ max, il debito di Ossigeno.

Nozioni di traumatologia generale: il trauma, l'infiammazione, lesioni muscolari da trauma indiretto, lesione delle articolazioni e dei tendini, osteocondrosi, patologie da sovraccarico, artrosi.

Scelta di sette discipline sportive fra tutte quelle previste dall'elenco CONI, secondo una classificazione proposta dal Docente, concordata con la classe.

Storia, regolamento e curiosità.

Analisi delle Capacità condizionali e coordinative previste in ciascuna di esse.

Cenni di Storia della nascita della Ginnastica in Italia (Obermann e Baumann)

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Lezioni frontali (uso di slide, filmati)
Esercitazioni pratiche in campo e in palestra

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Molta importanza alla valutazione è stata attribuita alla regolarità dell'impegno.
Le verifiche sono state effettuate il più frequentemente possibile distinte in:

- Test
- Questionari
- Interrogazioni
- Interventi spontanei

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: E. Chiesa, G. Fiorini, S. Bocchi, e S. Coretti, "Più movimento slim" , DeA scuola Marietti Scuola.

- Materiale multimediale fornito o indicato dal docente

Il docente
Prof. Danilo Matteucci

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Luca

Daniela

Firma del docente

Daniela Matteucci

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5B

Docente: Prof. Francesco Talone

Disciplina: Scienze Naturali

La classe

La classe si compone di 16 studenti. Agli allievi è stato richiesto di sviluppare capacità di ragionamento e memorizzazione. Per raggiungere questi obiettivi sono state utilizzate lezioni frontali e power point (preparati dal docente). Il rendimento degli alunni è stato valutato attraverso verifiche orali. Per i DSA e i BES sono state utilizzate mappe concettuali. Il gruppo-classe è piuttosto disomogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base ed è risultato scarsamente scolarizzato. Una parte degli studenti si è dimostrata poco partecipe alle lezioni ottenendo risultati appena sufficienti, mentre un minima parte degli alunni si è dimostrata più diligente e volenterosa ottenendo dei risultati soddisfacenti.

Programma svolto

Libri di testo:

A. Varaldo, B. Colonna - Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra - Ed. Linx 2018

Scienze della Terra. Conoscere, capire, abitare il pianeta. Pearson (Linx).

La chimica del carbonio e i composti organici

Le caratteristiche del carbonio e le caratteristiche dei composti organici. Gli idrocarburi alifatici: alcani (formula generale, nomenclatura, proprietà e reazione di combustione e di sostituzione radicalica), alcheni (formula generale, nomenclatura, proprietà e reazione di addizione elettrofila, regola di Markovnikov) e alchini (formula generale, nomenclatura, proprietà). Gli idrocarburi aromatici: il benzene e la reazione di sostituzione elettrofila aromatica (clorurazione, bromurazione, nitrurazione). Gli isomeri: concetti generali su isomeria di struttura e stereoisomeria (isomeria geometrica e ottica). I gruppi funzionali: definizione e formule generali.

Le biomolecole

I carboidrati: caratteristiche chimiche e funzioni dei monosaccaridi, oligosaccaridi (definizione), disaccaridi, polisaccaridi. I lipidi: caratteristiche, funzioni, classificazione. Gli acidi grassi, i trigliceridi (struttura, funzione), fosfolipidi (struttura e funzione), steroidi (struttura e funzione del colesterolo). Le proteine: funzione e caratteristiche chimiche. Struttura degli amminoacidi. Legame peptidico. Livelli di struttura delle proteine. Cenni sulla denaturazione delle proteine. Gli acidi

nucleici: i nucleotidi (struttura, tipi), struttura di DNA e RNA. Il metabolismo energetico. Definizione di metabolismo, catabolismo e anabolismo. Cenni generali sugli enzimi e trasportatori di elettroni (NAD e FAD). Respirazione cellulare. Cenni sulla glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa.

Scienze della Terra

Struttura interna della Terra. Crosta, mantello, nucleo e discontinuità. Calore interno della Terra. Cenni generali sul campo magnetico terrestre. Il principio di Isostasia. Teoria di Pratt e Airy. La teoria della deriva dei continenti. Il meccanismo convettivo del movimento delle placche. Margini delle placche, dorsali oceaniche, hot spots, fosse oceaniche, orogenesi. Divergenza, convergenza e subduzione e conseguenze dei movimenti delle placche. **L'Atmosfera.** Composizione chimica e struttura dell'atmosfera. Suddivisione in strati: troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera, esosfera.

Ed. civica

Alimentazione, salute e sport.

Il docente
Prof. Francesco Talone

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Luca

Anna

Firma del docente

Francesco Talone

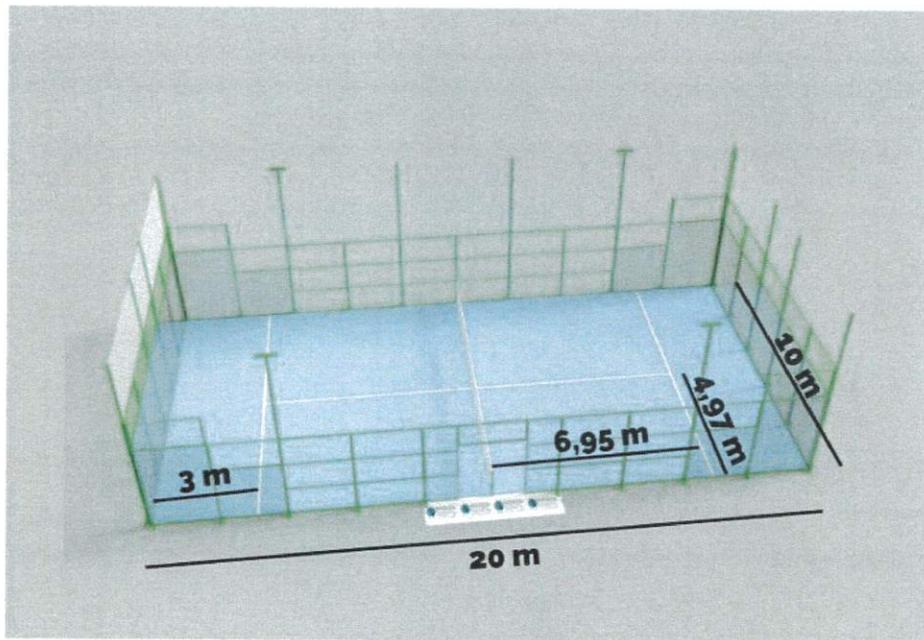
UNIVERSITÀ SPORTIVO MILANO

(ALLEGATO B)

CLIL PROJECT

Progetto CLIL

IL PADEL



PADEL

Padel is a very funny game, it can be played by people of different ages, sexes, technical and physical conditions. It is an advantageous discipline for all athletes: a reason for fun and also an opportunity to meet and "get together"; it is a valid motor activity with no aggressive movements to keep fit; it can be practiced by the whole family; it can be rewarding in terms of sporting results. It can be played both outdoor and indoor courts. In Italy the Italian Padel Game Federation (F.I.G.P.) was born in February 1991.

MAIN RULES

The Service

The service is one of the most important moments of the game as it opens the game. According to the service, Padel has very specific rules that differs it from tennis. Firstly, it is imperative the player stays behind the service line, so he cannot step on it during the stroke as it would be counted as a lost point. Before hitting the ball and sending it to the other side of the field, it must bounce once on the court and then execute the shot. Finally, it is necessary that the contact of the racket with the ball occurs at the maximum height of the pelvis.

Scoring

Scoring and rules are very similar to Tennis. The first point is equivalent to 15 points, the second one to 30, the third one to 40 and the fourth one is the final point. This changes only if the score is equivalent to 40. In this case, the fourth point becomes a point of advantage, so, in order to close the game, it is necessary to win two consecutive points. Matches consist of sets and games. For a team to win a set, it is necessary to win 6 games, maintaining at least a two game lead.

The ball and the racket

The ball and the racket play an important role in the official rules. They must have specific qualities and characteristics to be officially accepted. The ball must be a rubber sphere with a white or yellow outer surface. For the racket, the rules state that "it consists of two parts: head and handle".

- Handle: maximum length: 20 cm, maximum width (including the bridge, excluding the empty space between the two arms): 50 mm, maximum thickness: 50 mm.
- Head: length: variable. The length of the head plus the length of the handle cannot exceed 45.5 cm, maximum width: 26 cm, maximum thickness: 38 mm. The total length of the racket, head plus handle, cannot exceed 45.5 cm.

BASKETBALL

This game was invented in the late 1800s in the United States and specifically at Springfield University by the Canadian physical education Professor James Naismith who was looking for an alternative to the usual exercises to his American football team during the winter months.

He needed a fast game, tiring, not too dangerous and that could be played in the space of a gymnasium. He attached two wicker baskets to the walls of a gymnasium and establishing simple rules, he asked his athletes to get the ball into the basket.



HISTORY

The game quickly spread to all colleges in the United States.

Later, thanks to American missionaries, it spread rapidly throughout the world. In Italy it arrived thanks to the American military during the First World War.

Today, basketball is the national sport of the United States along with baseball and American football. It is mainly played by African-American people.

Unlike baseball and American football, which have remained primarily American phenomena, basketball has spread and is played all over the world because:

- It requires little equipment
- It has simple rules
- It needs limited spaces

DEFINITION

Basket is:

- a team sport (played 5 against 5)
- a timed sport (whoever scores the most points at the end of the established time)
- a contact sport (players from the two teams come into contact with each other)

GOAL OF THE GAME

- Score more points than the opponents by sending the ball into the basket. During the game, you can't:
 - Run around the pitch holding the ball
 - Deliberately hit the ball with your foot
 - Hit the opponent

During the game, you can:

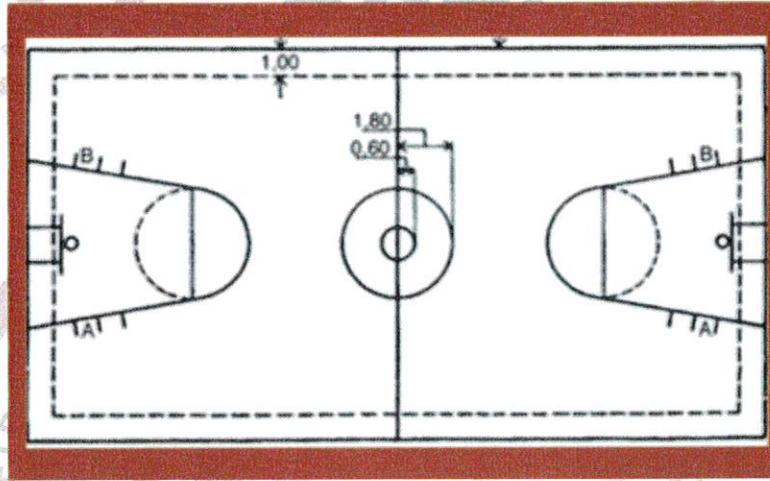
- Dribble to move around the field
- Pass the ball to a teammate
- Shoot at the basket

THE COURT

Rectangle 28m long and 15m wide

The basketball court over the years has undergone modifications

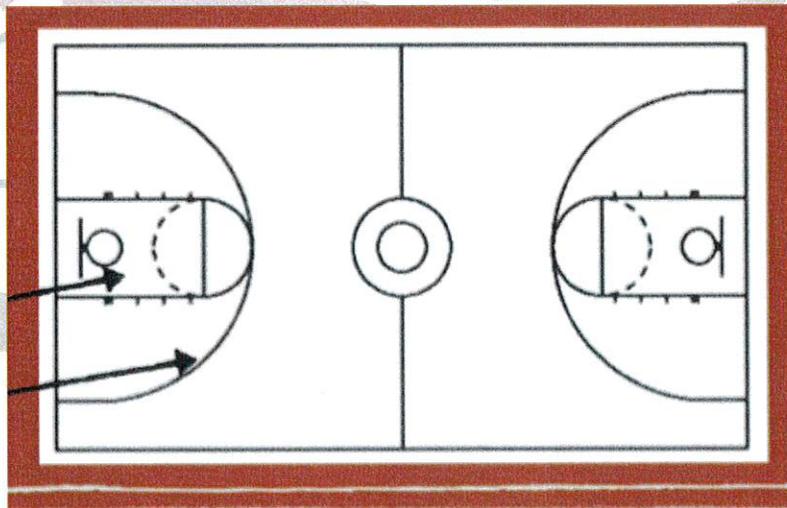
One-time court: there are only trapezoid-shaped areas



Today's field: the areas have rectangular, and the three-point line has been added the three-point line

Rectangulary area

Three-point line

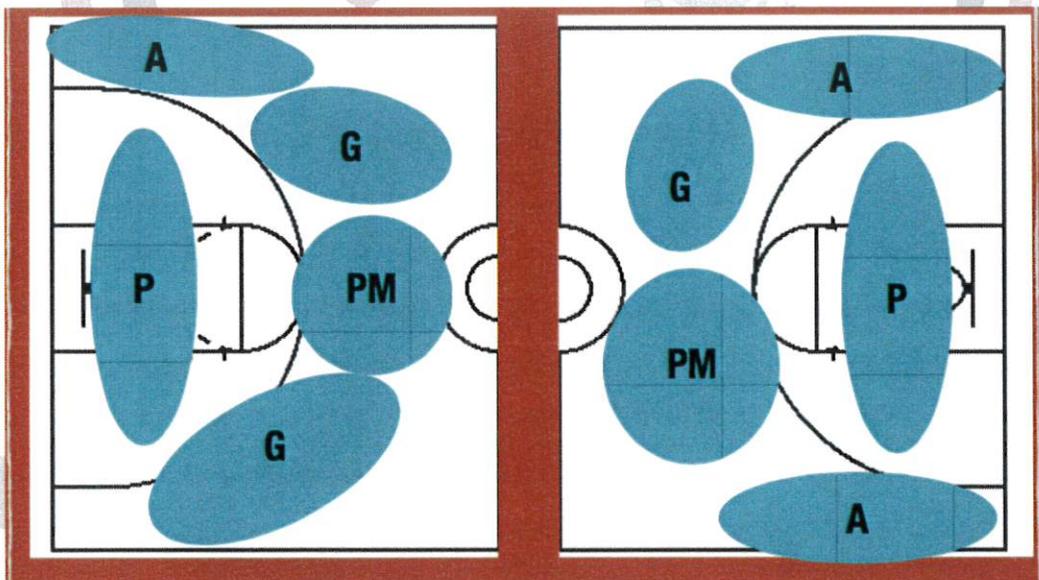


ROLES

- Playmaker
- Pivot
- Guard
- Forward

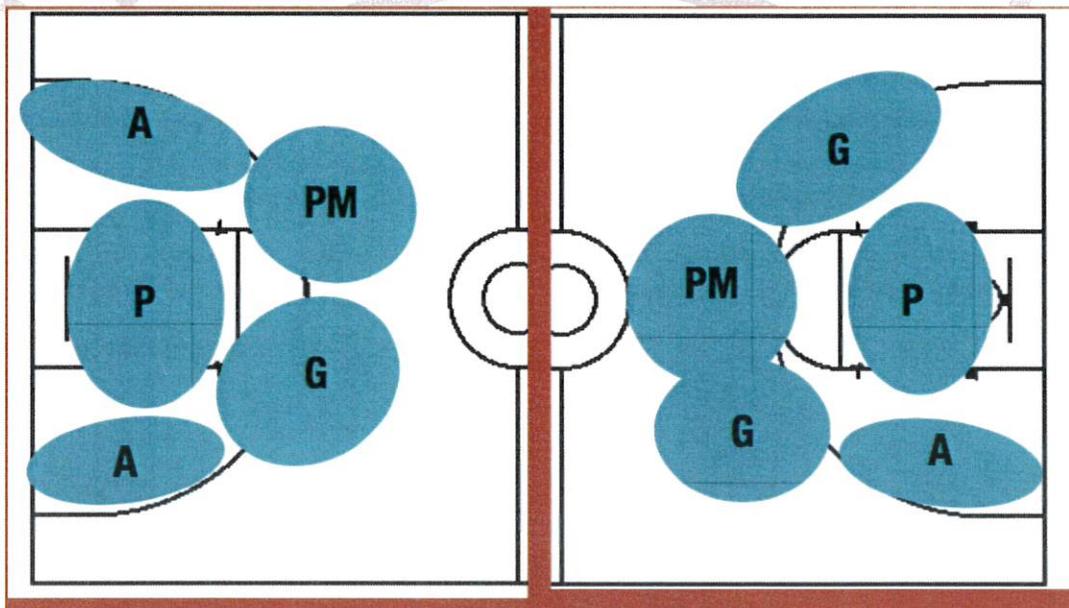
ATTACK LAYOUT

- Rectangular area
- Three-point line
- With two guards and a forward
- With a guard and two forwards



DEFENSE LAYOUT

- With a guard and two forwards With two guards and a forward



A match lasts 40 minutes (actual) and is divided into four halves of 10 minutes each. Basketball is a very fast-paced and tiring game, so the game is divided into four halves and player changes are free and possible at any time. The speed of the game is due to precise rules known as rules of time.

TIME RULES

- **24 Second rule:** a team has 24 seconds to conclude a game action
- **8 Second rule:** a team has 8 seconds to pass the half-way line and then cannot go back
- **5 Second rule:** a player has a maximum of 5 seconds to put the ball into play or pass it if he is attacked

OTHER RULES

- **Double:** you cannot resume dribbling after having interrupted
- **Steps:** walking while holding the ball. Hitting the opponent's arm or hand in the attempt to steal the ball from him.
- **Breakthrough:** going against the opponent.

GAME INFRACTIONS AND PERSONAL FOULS

- An offence is committed when a rule of the game is not respected.
- An infringement is punished by handing the ball to the opposing team along the touchline.
- A personal foul occurs when you incorrectly obstruct an opponent incorrectly.
- A personal foul is punished by giving one or more free throws to the opposing team.

REFEREES

Referee is the person who controls the course of a match. Major League matches are directed by 3 referees while in the minor league's referees are two. Referees must keep on the pitch precise positions, and they all have the same importance. Referees are assisted by two or more officials of the field

Referees use coded signals to easily communicate with the officials of the field

- Throw-in at two
- Intentional foul
- Step Infringement
- Technical foul
- Three second infringement
- Basket validation (one or two points) - Personal foul
- Three-point shot made
- Irregular blockage



SCORE

In basketball, a basket counts:

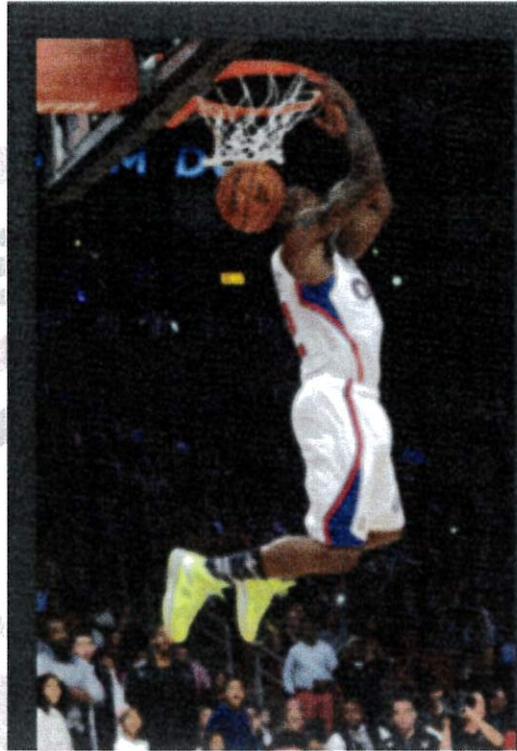
- 2 points if the player makes basket during the normal play

- 3 points if the shooter is outside the 3-point line
- 1 point if the basket is made during a free throw

SPECIAL WAYS OF PULLING

- Layup
- Time out
- Slum dunk





VOLLEYBALL

Volleyball, like other sports, is derived from an ancient game called rope ball played as early as the 16th century in English aristocratic palaces.

- Court tennis
- Tennis
- Squash
- Ping Pong
- Volleyball
- Pelota
- Badminton - Tamburello

Modern volleyball was officially born in 1895 in the United States, thanks to Prof. William Morgan, who laid down the first rules and proposed this new game at major American colleges.

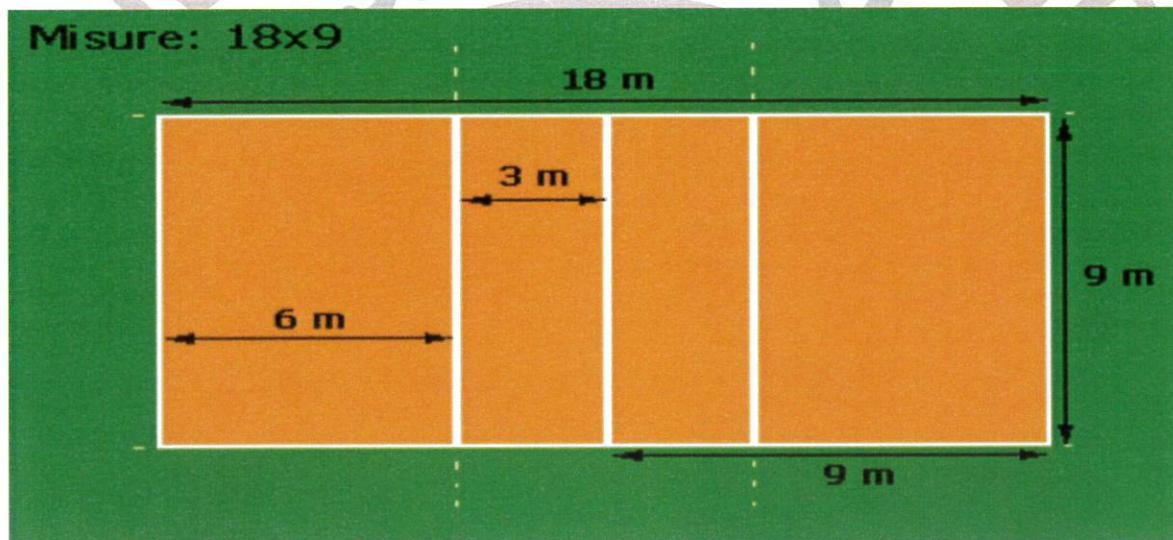
Volleyball has rapidly become the most popular and widely practiced team sport in schools because:

- It has simple rules
- It requires small spaces and little equipment
- Since teams are divided, the risks of accidents are reduced

Volleyball is:

- a team sport: a team is made up of 6 players on the field and 6 on the bench
- a point-based sport: the team that reaches a given score first wins

- a noncontact sport: the two teams play in two different parts of the field
- **GOAL OF THE GAME**
Dropping the ball in the opponent's court
- **VOLLEYBALL COURT**



THE NET

The net divides the two parts of the playing field and cannot be touched by the players.

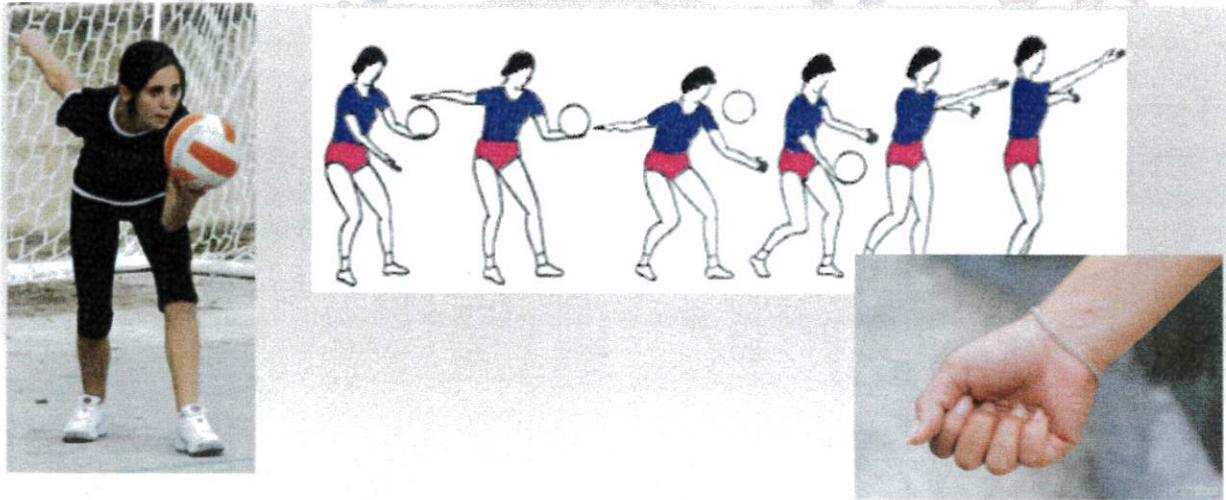
- It has different heights according to the categories of the players.
- In men's competitions net is 2 metres and 43 centimetres high.
- In women's competitions, the net is 2 metres 24 centimetres high.



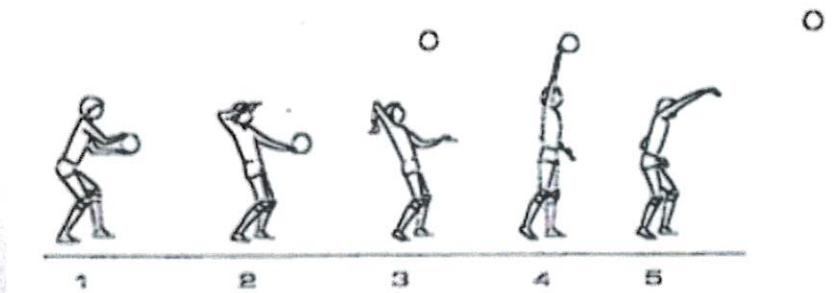
Each action begins with a serve called 'serve' and is carried out by the team that scored the previous point.

Through the serve, the ball must be sent directly into the opponent's court, if the ball goes against the net or falls out of bounds, the point is given to the opponents.

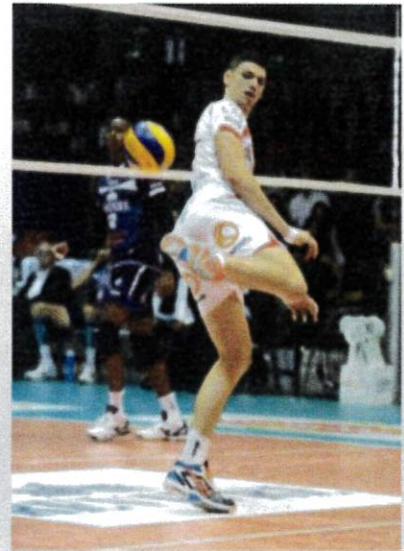
"Underhand service" known as "safety"



JUMP SERVICE KNOWN AS «TENNIS»



Particular jump shot, very powerful but difficult



When the ball arrives in the court, it cannot be caught or held but simply hit with any part of the part of the body.
A player may not hit the ball twice consecutively and a team has a maximum of three touches before sending it into the opponent's court.

CORRECT WAYS TO HIT THE BALLS

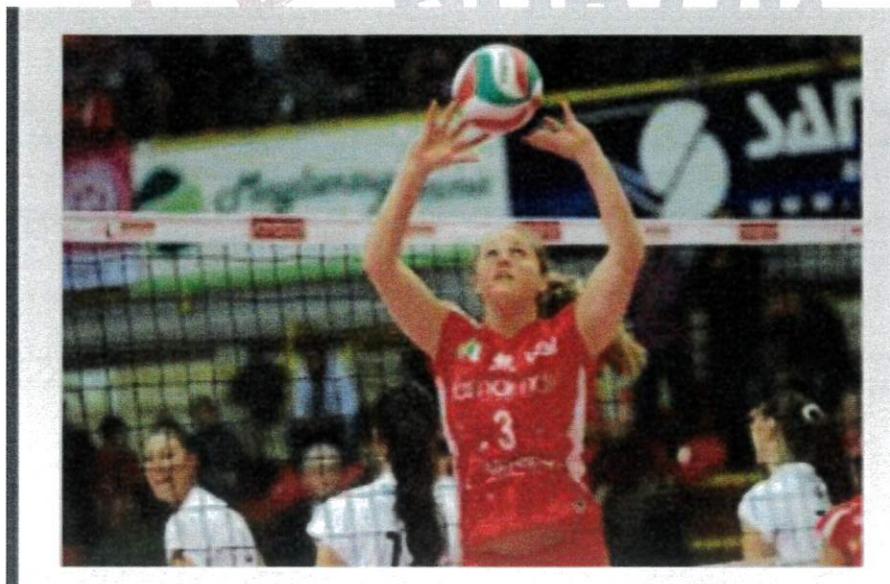
BAGHER (FOREARM PASS, BUMP)

Used to repel balls arriving at great speed and low. The first to use this technique were Czechoslovakian athletes, the arms are placed under the ball as if to pick it up, as a digger does, which in Czechoslovakian is called a Bagher.



SET

It is the most important move, used to pass the ball to a teammate. It generally corresponds to the second touch, the one that sets up the attack and therefore must be precise.



SMASH

It is the most important attacking movement.

It allows you to send the ball towards the opponent's field as strongly as possible. It requires a lot of force to hit the ball and jump higher than the net.



BLOCK

It is the first defensive action, allows you to block a dunk before it arrives into the court. It can be made by a maximum of three players. The wall cannot be made during the opponent's serve.



PLAYERS' ROLES

Setter

Wing/hitter spiker

Libero: is the player who wears the different jersey; he is usually shorter than the others and is specialized in defense.

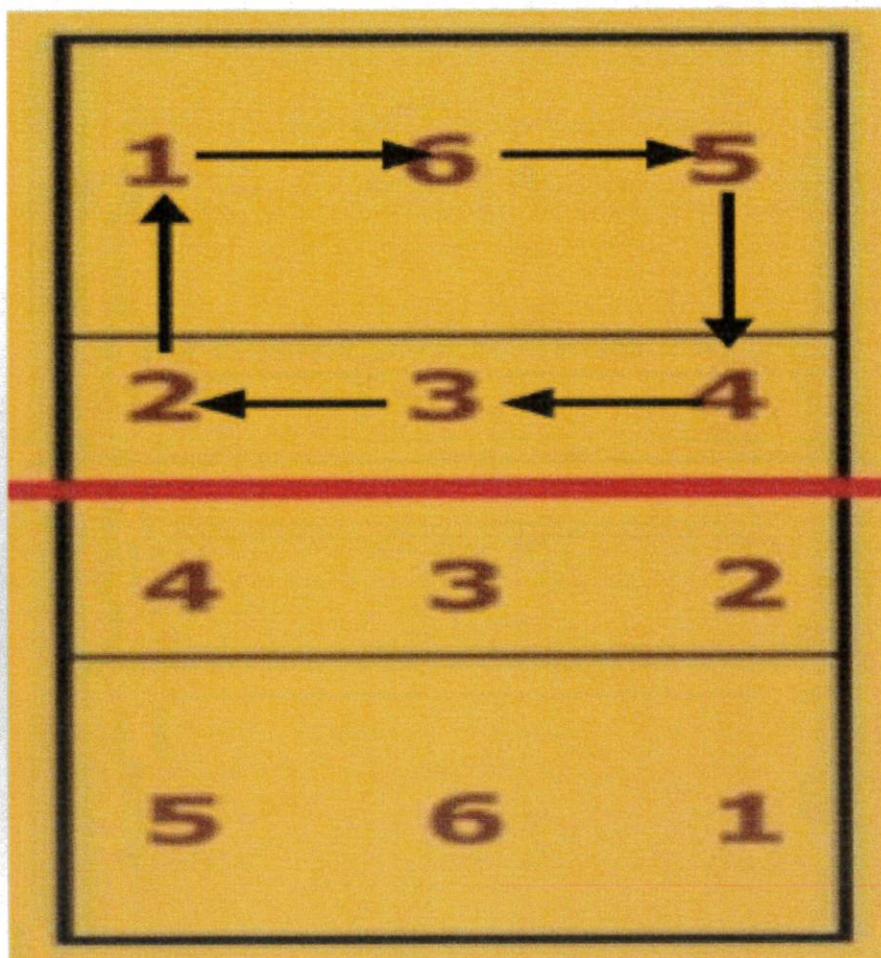




PLAYERS' POSITIONS AND ROTATION

The players arrange themselves on the court according to a precise position, three in the front and three in the back. The three players positioned near the net can participate in attacking actions and execute the wall. During the phases of the game, players can move freely around the court, but those starting at positions 1, 6 and 5 cannot jump inside the three-metre line.

The rotation rule requires players to change positions according to a specific pattern whenever the team scores a point on the opponents' serve.



FOULS

Each foul committed gives a point to the opposing team

- **Lap Foul:** when a team misses or does not complete a lap.
- **Foul touches:** errors in handling the ball:
 - Double touch: when a player touches the ball twice in a row.
 - Four touches: when a team touches the ball
- **Holding:** when a player instead of hitting the ball stops the ball even for a moment.
- **Invasion fouls:** touching the net or the opponent's court with any part of the body.
- **Attacking fouls:** an attacking action made by a defending player.

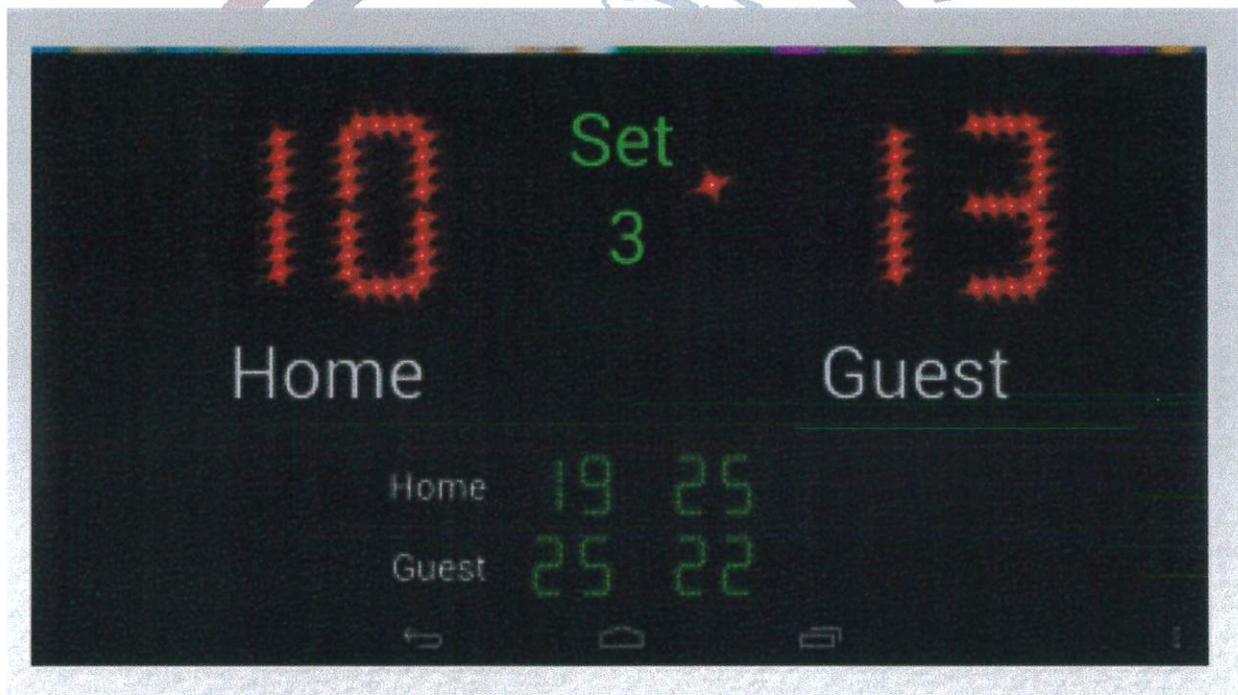
SCORE

A volleyball match is played to the best of 5 sets

Set is an English term meaning match and is identified with a fraction of play.

In volleyball a set is won by the team that reaches 25 points first, having a 2-point lead over their opponents.

If two teams arrive at 2 tied sets, the last set is called the "tie-break", which ends at the 15th point with a 2-point lead.



UNIVERSITÀ SPORTIVO TRICO

(ALLEGATO C)

**Simulazioni prima e seconda prova Esame
di Stato 2023/24 e immagini utilizzate
per la simulazione del colloquio orale**

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5B

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi LI15 SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
classe 5A Liceo Scientifico Sportivo
a.s. 2023/2024**

16 aprile 2024

Si svolge la prova scegliendo una delle sette tipologie qui proposte.

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO
LETTERARIO ITALIANO.**

PROPOSTA A1.

Andrea Camilleri, da "Il birraio di Preston".

"Il birraio di Preston" è uno dei primi romanzi di Andrea Camilleri (1925- 2019), scrittore siciliano divenuto ormai un "classico" della narrativa italiana contemporanea e noto al grande pubblico come autore della fortunata serie di gialli che hanno come protagonista il Commissario Montalbano.

*Quest'opera fa parte di una serie di romanzi storici ambientati da Camilleri nella Sicilia ottocentesca postunitaria e si ispira ad un episodio realmente accaduto nel dicembre del 1864 a Caltanissetta, riportato nell' **Inchiesta parlamentare sulle condizioni sociali ed economiche della Sicilia** (1875-76), ad opera dei deputati parlamentari Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino.*

La storia si svolge a Vigata, una piccola città di provincia immaginaria, e narra dei tumulti scoppiati contro la decisione del prefetto di mettere in scena - in occasione dell'inaugurazione del teatro locale - un'opera lirica intitolata appunto "Il birraio di Preston". Gli abitanti della cittadina interpretano infatti l'iniziativa come un'imposizione autoritaria da parte del Prefetto Eugenio Bortuzzi - rappresentante del nuovo stato unitario italiano - nel quale i cittadini di Vigata, così come tutti quelli del sud Italia, non si riconoscono affatto.

Nel brano proposto, il prefetto Eugenio Bortuzzi - un fiorentino inconsistente e tendente al compromesso - si trova a colloquio con Emanuele Ferraguto detto don Memè - notevole e mafioso locale - allo scopo di ottenerne la collaborazione per fermare, con mezzi più più meno leciti, il dissenso diffuso rispetto all'iniziativa di mettere in scena l'opera lirica.

«Siamo alle porte hoi sassi, 'arissimo¹»

«Non capisco, Eccellenza²»

«E' un modo di dire delle mie parti. Vuol signifi'are che oramai c'è pohissimo tempo. Doman l'altro, anzi fra tre giorni, l'opera va in scena. E io sono molto preoccupato».

I due si abbandonarono a una pausa, taliandosi³ occhio nell'occhio.

«Io, da nicareddro⁴, giocavo coi comerdioni⁵» fece lento lento, rompendo il silenzio, Emanuele Ferraguto.

«Ah si?» disse tanticchia⁶ disgustato il prefetto che si'immaginò i comerdioni come una specie di ragni pelosi e viscidii ai quali il bambino Ferraguto strappava le zampe ad una ad una⁷.

«Si» continuò Ferraguto. «Come li chiamate dalle parti vostre quei giochi che i picciriddri si fabbricano...»

«L'è un trastullo?»⁸ l'interruppe il prefetto visibilmente sollevato.

«Sissignore. Si piglia un foglio di carta colorata, lo si taglia a forma, vi si incollano due stecche di canna con colla di farina...poi si mandano in aria attaccati a una cordicella».

«Ho capito! I cervi volanti! Gli aquiloni!» esclamò sua Eccellenza.

«Gli aquiloni, sissignore. Ci giocavo dalle parti di Punta Raisi⁹, vicino a Palermo. Conosce il posto?»

«Che domande Ferraguto! Voi sapete benissimo che io non amo uscire di 'asa. La Sicilia lo honosco bene sulle figurine! Meglio che andarci di persona».

«Per i comerdioni è un posto negato, Punta Raisi. Certe volte non c'era vento e non c'erano le umane e divine cose per farli alzare. Certe volte immeci¹⁰ vento ce n'era ma il comerdione, appena in volo, incocciava una manata di corrente forte che lo faceva

¹ **Siamo... 'arissimo**: a pronunciare questa prima battuta è il prefetto, cavaliere dottore Eugenio Bortuzzi (deformazione di Fortuzzi, vero nome del protagonista dell'episodio storico a cui Camilleri si rifa), al quale lo scrittore attribuisce la tipica parlata toscana trascrivendo le "c" aspirate con "h" o omettendole del tutto con un'elisione (come risulta evidente in tutto il dialogo). Quindi "hoi" è la trascrizione di "con t" e "arissimo" sta per *carissimo*.

² **Non capisco, Eccellenza**: a rispondere con questa deferenza è Emanuele Ferraguto, detto anche "don Memè" o "zù Memè", un mafioso locale che spadroneggia in paese e che risponde ai livelli più alti dell'organizzazione criminale.

³ **taliandosi**: *guardandosi* (da *taliare* = "guardare").

⁴ **nicareddro**: *piccolino*, (da nico = piccolo). Vedi più avanti *picciriddri* (rigo 10), i bambini.

⁵ **comerdioni**: come viene spiegato subito, sono gli aquiloni.

⁶ **tanticchia**: un poco.

⁷ **il bambino... una**: il sadismo dell'immagine si spiega con quanto appreso dalla lettura delle pagine precedenti, in cui è narrata la terribile vendetta di don Memè contro gli assassini del figlio.

⁸ **trastullo**: un gioco (toscanismo).

⁹ **Punta Raisi**: frazione di Cinisi, in provincia di Palermo.

¹⁰ **immeci**: invece

capozziare¹¹ e poi lo mandava a sbattere sui rami degli alberi. Io mi ci incaponivo. Ma sbagliavo, stavo in errore. Mi sono spiegato?».

Sua Eccellenza rimase fulminato dalla domanda improvvisa. Che [...] c'era da capire in quella storia di aquiloni e venti contrari?

«No, non si è spiegato».

«Sempre una testa di minchia fiorentina è» pensò Ferraguto e di conseguenza rivoltò¹² la domanda.

«Vostra Eccellenza mi permette di parlare in latino?».

Il prefetto si sentì bagnare la schiena da un rivolo di sudore. Fin dal momento che si era imbattuto in rosa-rosae¹³ aveva capito che quella era la sua vestia¹⁴ nera.

«Ferraguto, in confidenza, a scuola un ero mi'a bravo».

Don Memè allargò il sorriso leggendario¹⁵.

«Ma che ha capito Eccellenza? Da noi, in Sicilia, parlare latino significa parlare chiaro».

«E quando invece volete parlare oscuro?».

«Parliamo in siciliano, Eccellenza».

«Vada avanti in latino allora».

«Eccellenza, perché s'intesta a voler fare alzare questo comerdione del *Birraio*¹⁶ proprio a Vigata, dove ci sono venti contrari? Mi creda, da amico quale mi onoro, non è cosa».

Finalmente il prefetto agguantò la metafora.

«A Vigata, hosa o non hosa¹⁷, devono fare quello che ordino io, quello che diho e homando io. *Il birraio di Preston* sarà rappresentato e avrà il successo che merita».

«Eccellenza, posso parlare spartano?»

«O che vuol dire?»

«Spartano vuol dire parlare con parole vastase¹⁸. Mi spiega per quale amatissima minchia lei è amminchiato a imporre ai vigatesi la rappresintazione di un'opera che i

¹¹ **capozziare**: precipitare

¹² **rivotò**: rivoltò, ripeté.

¹³ **rosa-rosae**: è l'inizio della prima declinazione latina, che indica per antonomasia lo studio dei primi rudimenti della grammatica latina.

¹⁴ **vestia**: bestia.

¹⁵ **sorriso leggendario**: Camilleri insiste in varie parti del romanzo sul "largo sorriso" sempre stampato sul volto di don Memè.

¹⁶ **Birraio**: "Il Birraio di Preston" è un'opera lirica veramente esistita: musica di Luigi Ricci, libretto di Francesco Guidi, fu rappresentata per la prima volta al Teatro della Pergola di Firenze il 4 febbraio 1847 (alla quale probabilmente aveva assistito il prefetto Fortuzzi).

¹⁷ **hosa o non hosa**: cosa o non cosa, in un modo o in un altro, per forza.

¹⁸ **vastase**: volgari. In effetti don Memè prosegue pronunciando parole vastase in siciliano.

vigatesi non si vogliono agliuttiri¹⁹? Voscenza²⁰ vuole forse far succedere un quarantotto²¹, una rivoluzione?».

(A. Camilleri, *Il birraio di Preston*, Sellerio editore, Palermo 1995).

1. COMPRESIONE DEL TESTO.

- Riassumi il contenuto del brano proposto in un testo di circa 80-100 parole.
- Individua il tema centrale del discorso di Ferraguto, esemplificato dalla metafora dell'aquilone, e indica qual è la reazione del prefetto.
- Nel riassunto fai riferimento alle informazioni contenute nell'introduzione e nelle note del brano, utili per identificare i personaggi. Il riassunto non deve contenere espressioni dialettali né riportare dialoghi diretti.

2. ANALISI DEL TESTO.

2.1. Analizza il dialogo tra il Prefetto e don Memè, individuando gli elementi che consentono di comprendere le rispettive personalità e mentalità e il rapporto tra loro instaurato.

- Il prefetto appare adeguato al suo ruolo istituzionale?
- Quale atteggiamento mostra don Memè nei suoi confronti? (di sudditanza, di confidenza, o di altro tipo?) Come si presenta il rapporto di potere tra di loro? E' paritetico o squilibrato?

Sulla base delle riflessioni fatte su questi aspetti, svolgi l'esercizio sostenendo la tua analisi con riferimenti al testo.

2.2. Larga parte del testo in esame è occupata dall'episodio dei «comerdioni» (rr. 6-24) narrato da don Memè. Perché? Quale significato assume nel brano?

- Quali sono gli elementi in comune tra il gioco e la situazione legata all'allestimento teatrale?
- Qual è il consiglio che don Memè intende rivolgere al Prefetto raccontandogli quell'episodio?

2.3. Don Memè dà il proprio consiglio al Prefetto in tre forme diverse. Quali? Quale si rivela più efficace?

- Individua nel testo le tre volte in cui don Memè cerca di dare il proprio consiglio al Prefetto e le reazioni di quest'ultimo.
- Che cosa significano le espressioni "lingua latina" e "lingua spartana" utilizzate da don Memè?
- Quali aspetti linguistici caratterizzano i tre momenti? Rifletti sulle scelte lessicali dell'autore, sul linguaggio e sugli artifici retorici utilizzati.

3. RIFLESSIONI E APPROFONDIMENTO.

¹⁹ agliuttiri: inghiottire.

²⁰ Voscenza: Vostra Eccellenza.

²¹ quarantotto: indica l'anno 1848, con riferimento storico ai profondi rivolgimenti politici, nazionali e sociali determinatisi in quel periodo in Italia e in Europa. Per estensione "quarantotto" significa "rivoluzione", come subito spiegato.

Sulla base delle tue competenze di analisi di un testo letterario e delle conoscenze relative al periodo storico in cui è ambientato il romanzo, **elabora una tua interpretazione del testo di Camilleri che sviluppi in un testo coerente e organizzato i seguenti aspetti:**

- la caratterizzazione dei due personaggi;
- il rapporto tra loro, rappresentativo della situazione politico sociale del tempo;
- approfondisci il tema della lingua, sia a livello formale per gli effetti espressivi ottenuti dall'autore attraverso precise scelte stilistiche, sia a livello tematico, in cui l'incomunicabilità tra i due personaggi sembra alludere alla mancanza di un'unità linguistica, sociale e politica che caratterizza l'Italia postunitaria;
- approfondisci uno dei **tempi centrali** di questo brano che, come in molte altre opere di Camilleri, è quello dell'**arroganza del potere**. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, alle tue letture e ai film che hai visto, sviluppa una riflessione su questa tematica e confronta la tua posizione con quella dello scrittore siciliano.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO.

PROPOSTA A2.

“Un funerale mancato”.

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, cap. 7

Zeno e Nilini, l'agente di cambio del cognato, per una serie di circostanze mancano al funerale di Guido. Zeno, infatti, approfitta del fatto che in Borsa non si sa ancora nulla del suicidio del cognato e, giocando per suo conto, riesce a ricostituire un attivo e a ripianare i debiti.

Partimmo dall'ufficio alle tre e corremmo perché allora ricordammo che il funerale doveva aver luogo alle due e tre quarti. All'altezza dei volti di Chiozza, vidi in lontananza il convoglio e mi parve persino di riconoscere la carrozza di un amico mandata al funerale per Ada. Saltai col Nilini in una vettura di piazza, dando ordine (5) al cocchiere di seguire il funerale. E in quella vettura il Nilini ed io continuammo a succhiellare²². Eravamo tanto lontani dal pensiero al povero defunto che ci lagnavamo dell'andatura lenta della vettura. Chissà quello che intanto avveniva alla Borsa non sorvegliata da noi? Il Nilini, a un dato momento, mi guardò proprio con gli occhi e mi domandò perché non facessi alla Borsa qualche cosa per conto mio.

(10) «Per il momento», dissi io, e non so perché arrossissi, «io non lavoro che per conto del mio povero amico». Quindi, dopo una lieve esitazione, aggiunsi:

«Poi penserò a me stesso. Volevo lasciargli la speranza di poter indurmi al giuoco sempre nello sforzo di conservarmelo interamente amico. Ma fra me e me formulai proprio le parole che non osavo dirgli: “Non mi metterò mai in mano tua!”. (15) Egli si mise a predicare.

«Chissà se si può cogliere un'altra simile occasione!». Dimenticava d'avermi insegnato che alla Borsa v'era l'occasione ad ogni ora.

Quando si arrivò al posto dove di solito le vetture si fermano, il Nilini sporse la testa dalla finestra e diede un grido di sorpresa. La vettura continuava a procedere

(20) dietro al funerale che s'avviava al cimitero greco.

«Il signor Guido era greco?», domandò sorpreso.

Infatti il funerale passava oltre al cimitero cattolico e s'avviava a qualche altro cimitero, giudaico, greco, protestante o serbo.

«Può essere che sia stato protestante!», dissi io dapprima, ma subito mi

(25) ricordai d'aver assistito al suo matrimonio nella chiesa cattolica.

«Dev'essere un errore!», esclamai pensando dapprima che volessero seppellirlo fuori di posto.

Il Nilini improvvisamente scoppiò a ridere di un riso irrefrenabile che lo gettò privo di forze in fondo alla vettura con la sua boccaccia spalancata nella piccola

(30) faccia.

²² **succhiellare**: termine del gergo borsistico dell'epoca, che significava verosimilmente osservare gli importi dei titoli acquistati calcolando di continuo il variare di guadagni e perdite.

«Ci siamo sbagliati!», esclamò. Quando arrivò a drenare lo scoppio della sua ilarità, mi colmò di rimproveri. Io avrei dovuto vedere dove si andava perché io avrei dovuto sapere l'ora e le persone ecc. Era il funerale di un altro!

Irritato, io non avevo riso con lui ed ora m'era difficile di sopportare i suoi (35) rimproveri. Perché non aveva guardato meglio anche lui? Frenai il mio malumore solo perché mi premeva più la Borsa, che il funerale. Scendemmo dalla vettura per orizzontarci meglio e ci avviammo verso l'entrata del cimitero cattolico. La vettura ci seguì. M'accorsi che i superstiti dell'altro defunto ci guardavano sorpresi non sapendo spiegarsi perché dopo di aver onorato fino a quell'estremo limite quel poverino lo abbandonassimo sul più bello. Il Nilini spazientito mi precedeva.

Domandò al portiere dopo una breve esitazione:

«Il funerale del signor Guido Speier è già arrivato?».

Il portiere non sembrò sorpreso della domanda che a me parve comica. Rispose che non lo sapeva. Sapeva solo dire che nel recinto erano entrati nell'ultima mezz'ora due (45) funerali.

Perplessi ci consultammo. Evidentemente non si poteva sapere se il funerale si trovasse già dentro o fuori. Allora decisi per mio conto. A me non era permesso d'intervenire alla funzione forse già cominciata e turbarla. Dunque non sarei entrato in cimitero.

(50) Ma d'altronde non potevo rischiare d'imbattermi nel funerale, ritornando.

Rinunziavo perciò ad assistere all'interramento e sarei ritornato in città facendo un lungo giro oltre Servola. Lasciai la vettura al Nilini che non voleva rinunciare di far atto di presenza per riguardo ad Ada ch'egli conosceva.

Con passo rapido, per sfuggire a qualunque incontro, salii la strada di campagna che (55) conduceva al villaggio. Oramai non mi dispiaceva affatto di essermi sbagliato di funerale e di non aver reso gli ultimi onori al povero Guido. Non potevo indulgiarmi in quelle pratiche religiose. Altro dovere m'incombeva: dovevo salvare l'onore del mio amico e difenderne il patrimonio a vantaggio della vedova e dei figli. Quando avrei informata Ada ch'ero riuscito di recuperare tre quarti della perdita (e riandavo con la mente su tutto il conto (60) fatto tante volte: Guido aveva perduto il doppio del patrimonio del padre e, dopo il mio intervento, la perdita si riduceva a metà di quel patrimonio. Era perciò esatto. Io avevo recuperata proprio tre quarti della perdita), essa certamente m'avrebbe perdonato di non essere intervenuto al suo funerale.

Quel giorno il tempo s'era rimesso al bello. Brillava un magnifico sole primaverile e, sulla (65) campagna ancora bagnata, l'aria era nitida e sana. I miei polmoni, nel movimento che non m'ero concesso da varii giorni, si dilatavano. Ero tutto salute e forza. La salute non risalta che da un paragone. Mi paragonavo al povero Guido e salivo, salivo in alto con la mia vittoria nella stessa lotta nella quale egli era soggiaciuto. Tutto era salute e forza intorno a me. Anche la campagna dall'erba giovine. L'estesa e abbondante bagnatura, la catastrofe (70) dell'altro giorno, dava ora soli benefici effetti ed il sole luminoso era il tepore desiderato dalla terra ancora ghiacciata. Era certo che quanto più ci si sarebbe allontanati dalla catastrofe²³, tanto più discaro sarebbe stato quel cielo azzurro se non avesse saputo oscurarsi a tempo. Ma questa era la previsione dell'esperienza ed io non la ricordai;

²³ **catastrofe**: il nubifragio che aveva ostacolato il soccorso e provocato indirettamente la morte di Guido.

m'afferra solo ora che scrivo. In quel momento c'era nel mio animo solo un inno alla salute (75) mia e di tutta la natura; salute perenne.

Il mio passo si fece più rapido. Mi beavo di sentirlo tanto leggero. Scendendo dalla collina di Servola s'affrettò fin qui quasi alla corsa. Giunto al passeggio di Sant'Andrea, sul piano, si rallentò di nuovo, ma avevo sempre il senso di una grande facilità.

(80) L'aria mi portava.

Avevo perfettamente dimenticato che venivo dal funerale del mio più intimo amico. Avevo il passo e il respiro del vittorioso. Però la mia gioia per la vittoria era un omaggio al mio povero amico nel cui interesse ero sceso in lizza.

Andai all'ufficio a vedere i corsi di chiusa. Erano un po' più deboli, ma non fu (85) questo che mi tolse la fiducia. Sarei tornato a "succhiellare" e non dubitavo che sarei arrivato allo scopo.

Dovetti finalmente recarmi alla casa di Ada. Venne ad aprirmi Augusta. Mi domandò subito:

«Come hai fatto a mancare al funerale, tu, l'unico uomo nella nostra famiglia?».

(90) Deposì l'ombrello e il cappello, e un po' perplesso le dissi che avrei voluto parlare subito anche con Ada per non dover ripetermi. Intanto potevo assicurarla che avevo avute le mie buone ragioni per mancare dal funerale. Non ne ero più tanto sicuro e improvvisamente il mio fianco s'era fatto dolente forse per la stanchezza.

Doveva essere quell'osservazione di Augusta, che mi faceva dubitare della possibilità

(95) di far scusare la mia assenza che doveva aver causato uno scandalo; vedevo dinanzi a me tutti i partecipi alla mesta funzione che si distraevano dal loro dolore per domandarsi dove io potessi essere.

Ada non venne. Poi seppi che non era stata neppure avvisata ch'io l'attendessi. Fui ricevuto dalla signora Malfenti che incominciò a parlarmi con un cipiglio severo quale non (100) le avevo mai visto. Cominciai a scusarmi, ma ero ben lontano dalla sicurezza con cui ero volato dal cimitero in città. Balbettavo.

Le raccontai anche qualche cosa di meno vero in appendice della verità, ch'era la mia coraggiosa iniziativa alla Borsa a favore di Guido, e cioè che poco prima dell'ora del funerale avevo dovuto spedire un dispaccio a Parigi per dare un ordine e che non m'ero (105) sentito di allontanarmi dall'ufficio prima di aver ricevuta la risposta.

Era vero che il Nilini ed io avevamo dovuto telegrafare a Parigi, ma due giorni prima, e due giorni prima avevamo ricevuta anche la risposta. Insomma comprendevo che la verità non bastava a scusarmi fors'anche perché non potevo dirla tutta e raccontare dell'operazione (110) tanto importante cui io da giorni attendevo cioè a regolare col mio desiderio i cambi mondiali. Ma la signora Malfenti mi scusò quando sentì la cifra cui ora ammontava la perdita di Guido. Mi ringraziò con le lacrime agli occhi. Ero di nuovo non l'unico uomo della famiglia, ma il migliore.

COMPRENSIONE E ANALISI

1 Riassumi il contenuto del brano in circa 10 righe.

2 Perché Zeno arrossisce quando dichiara a Nilini di lavorare solo per conto di Guido, definito povero amico (r. 11)?

3 Che tipo di rapporto lega Zeno a Guido? L'assenza al suo funerale è davvero casuale? Individua ogni informazione relativa ai sentimenti di Zeno verso il cognato.

4 Perché la signora Malfenti ringrazia Zeno con le lacrime agli occhi? Spiega che cosa intende l'autore con la frase: «Ero di nuovo non l'unico uomo della famiglia, ma il migliore». (rr. 112-113).

5 In che cosa consiste la comicità dell'episodio?

6 A quali tecniche narrative fa ricorso Svevo in questo brano? Quale punto di vista viene adottato?

7 Il racconto di Zeno non è sempre veritiero: individua nel brano le falsità e i tentativi di autoinganno inscenati dal personaggio.

8 Trova le espressioni relative al rapporto dell'uomo con la malattia e al tema della salute. Quale ruolo assume l'inetto divenuto protagonista di un'attività economica?

INTERPRETAZIONE

In termini psicanalitici il brano rappresenta un esempio emblematico di atto mancato. Facendo riferimento alle tue letture, metti in luce l'importanza che ebbe la psicanalisi nel percorso biografico e letterario di Svevo nel passaggio dai primi due romanzi a *La Coscienza di Zeno*.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO.

PROPOSTA B1.

La crisi dell'industria italiana.

Michael Braun

Il giornalista tedesco Michael Braun (n. 1957) analizza le cause del declino dell'industria italiana negli ultimi anni.

Vi tagliamo il salario, vi aumentiamo i ritmi di lavoro, e in cambio licenziamo solo 850 operai invece di cacciare tutti quanti. È questa l'offerta fatta da Electrolux ai suoi dipendenti in Italia: pur di mantenere il posto (neanche tutti) dovrebbero accettare stipendi da fame per un lavoro ben più pesante di prima.

Non ci sono alternative, spiega il management (1): il costo del lavoro in Italia supera i 24 euro all'ora, mentre negli stabilimenti polacchi o ungheresi della multinazionale svedese, sta sotto i dieci euro. Il messaggio è devastante: sono passati i tempi in cui trattative sindacali potevano mirare a una crescita del salario facendo partecipare i lavoratori all'aumento della produttività. Oggi le "trattative" sono soltanto mirate a fare tagli, a delegare al contratto collettivo nazionale, per cancellare quanto era fissato nel contratto aziendale. Le contropartite? Direttamente non ci sono, a parte la gentile concessione di continuare a far lavorare i dipendenti se e quando accettano il peggioramento delle loro condizioni di vita e di lavoro.

Electrolux afferma che non ci sono alternative. In questa logica l'Italia, ancora oggi il secondo produttore industriale d'Europa, ha un futuro solo se accetta di diventare un paese a bassi salari. A suo modo, questo approccio ha una sua logica, visto che l'industria italiana deve fare i conti con tre *shock* esterni che a loro volta si cumulano.

Il primo è stato senz'altro la globalizzazione. Non a caso Electrolux cita i *competitor* asiatici, LG e Samsung, che inondano i mercati mondiali con i loro elettrodomestici di buona qualità a prezzi contenuti.

Il secondo *shock* è rappresentato dalla completa integrazione dei mercati europei, accompagnata dall'ingresso dei paesi dell'Est dopo il crollo del muro di Berlino. In Polonia e Ungheria i salari sono decisamente più bassi, un ottimo motivo per le multinazionali per spostare le loro produzioni in quei paesi.

Infine l'Italia (ma anche la Francia) è stata colpita da un terzo *shock*: l'avvento dell'euro. La moneta unica ha chiuso la valvola delle svalutazioni (2), in passato utilissime per riguadagnare competitività. Peggio: le politiche di austerità hanno causato una pesante recessione che ha reso più esplosiva una situazione già in partenza preoccupante.

Infatti, il declino dell'Italia come produttore industriale non comincia - e non è causato da solo - dalla crisi dell'euro. E' l'effetto combinato dei tre shock che ha messo l'industria italiana in serie difficoltà. Già a partire dagli anni Novanta cresceva pochissimo. Dal 2007 è poi iniziato un vero e proprio declino: la produzione industriale rispetto ai tempi pre-crisi è scesa più del 20 per cento; Confindustria (3) calcola che il paese abbia perso definitivamente il 15 per cento delle sue capacità produttive nell'industria.

In tutto ciò, l'Unione Europea predica il *mantra* della "reindustrializzazione" (4) del vecchio continente, mentre l'Italia corre il serio rischio di una pesante deindustrializzazione.

Ed Electrolux offre la ricetta cara alla schiera degli economisti neoliberalisti, ossia la [38] cosiddetta "svalutazione interna". Se non si può influenzare il valore della moneta, rimane soltanto una via d'uscita: abbattere i costi rendendo il fattore lavoro più economico.

In altre parole: gli operai dovrebbero lavorare per avere "salari polacchi" anche se vivono in un paese dove si pagano prezzi "italiani". Può darsi che una politica del genere garantisca il futuro delle fabbriche Electrolux in Italia. Ma per l'Italia scegliere questa via per uscire dalla crisi, significa accettare l'impovertimento non solo degli operai, ma dell'intero paese.

Michael Braun, *Declino e ricatto dell'industria italiana*, in "Internazionale", gennaio 2019.

- (1) **management**: l'insieme delle funzioni direttive, di gestione e amministrazione di un'azienda.
- (2) **svalutazioni**: la perdita di valore di una moneta nei confronti di una o più monete (in regime di cambi fissi). Può servire ad aumentare il commercio con l'estero poiché i prodotti venduti in una moneta svalutata risultano più convenienti all'estero.
- (3) **Confindustria**: Confederazione Generale dell'Industria Italiana.
- (4) **reindustrializzazione**: insieme di iniziative e provvedimenti volti a restituire efficienza a un settore produttivo.

COMPRESIONE E ANALISI

1 Riassumi il contenuto del testo, evidenziando le tesi dell'autore.

2 Per quale motivo, secondo Electrolux, non ci sono alternative per i lavoratori se non il taglio del salario e l'aumento delle ore di lavoro?

3 Quali sono e che caratteristiche hanno i tre shock con cui deve fare i conti l'industria italiana?

4 Cosa si intende per svalutazione interna [r. 38] e perché essa rappresenta una via di uscita, seppur non indolore, per l'industria italiana?

5 Nella conclusione del testo l'autore sottolinea per quali motivi la scelta proposta da Electrolux è destinata a fallire. Rintracciali.

PRODUZIONE

La questione del lavoro è una tra le più dibattute nel mondo contemporaneo: in questo testo in particolare si insiste sulle differenti situazioni produttive tra l'Italia e altri paesi europei, come la Polonia, e sul peso che queste differenze hanno avuto e hanno tuttora nelle valutazioni che vengono fatte dalle aziende. Elabora un testo argomentativo in cui rifletti sui vantaggi e sugli svantaggi di una produzione industriale "delocalizzata", prestando attenzione anche alle conseguenti condizioni dei lavoratori. Puoi fare riferimento alle tue conoscenze o esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO.

PROPOSTA B2.

Se la civiltà perde l'uso della parola

Lamberto Maffei

Lamberto Maffei (n. 1936), già presidente dell'Accademia nazionale dei Lincei, è professore emerito di Neurobiologia alla Scuola Normale di Pisa. In questo brano Maffei riflette su come gli smartphone siano responsabili di mutamenti radicali nei nostri comportamenti quotidiani e durante l'età della crescita. Nell'epoca degli smartphone infatti si ha l'impressione che il potere dei neuroni del pensiero sia andato in minoranza, sostituito dal potere dei neuroni del movimento. Ma senza l'abitudine alla conversazione, alla riflessione e alla discussione non c'è futuro.

A me come a molti, capita di viaggiare, in treno o in aereo, di passare ore in sale di attesa dal dentista o in un ufficio. Si rimane colpiti dal vedere che la stragrande maggioranza dei compagni di viaggio o di attesa, bambini compresi un tempo irrequieti in queste situazioni, sta silenziosamente seduta con lo sguardo fisso su un (5) piccolo oggetto luminoso che assorbe tutta la loro attenzione: lo smartphone.

I cinesi, più avanti di noi nella produzione e nell'uso del digitale, hanno coniato un'espressione che descrive in maniera perfetta e divertente queste persone: *dī tóu zú*, in italiano "la tribù con la testa china".

La memoria va a quei viaggi di anni lontani, quando negli scompartimenti (10) affollati si intrecciavano vivaci conversazioni, racconti di vita vissuta o questioni attuali, dalla politica al calcio, si stringevano amicizie e perfino relazioni sentimentali. A quel tempo gli scompartimenti con bambini venivano evitati con cura da passeggeri desiderosi di schiacciare un pisolino o di leggere il giornale perché i piccoli terremoti lo avrebbero impedito con i loro tentativi di coinvolgerci in qualche (15) gioco. Come spettatore anziano, poco abile e poco assuefatto all'uso del telefonino e che di mestiere ha fatto il neurofisiologo, non posso esimermi dal cercare una risposta neurologica per questo comportamento che in pochissimi anni si è diffuso coinvolgendo un gran numero di persone, senza distinzione di età, sesso, cultura, nazionalità.

(20) Come è noto, il comportamento è un prodotto del cervello, quindi una funzione biologica, e un suo così repentino cambiamento rappresenta un problema di cui occuparsi e forse preoccuparsi. Esso assume particolare interesse nel caso dei giovani e dei bambini, per i quali è stato inventato l'inquietante termine di *nativi digitali*: una nuova specie umana?

(25) A testimoniare la drastica diminuzione della comunicazione verbale nei giovani e nei bambini ricordo che, alla fine di una lezione da me tenuta nell'ambito del progetto «I Lincei per la scuola», una maestra mi parlò della drammaticità di questo problema dicendomi che alla base delle sue difficoltà didattiche stava il fatto che i bambini parlavano ben poco e che il suo primo compito era quindi quello di (30) riportarli a parlare, ancor prima di cominciare il programma di insegnamento.

La maestra aveva chiare come me le cause del problema e mi spiegava che a casa i genitori stavano al cellulare anche durante i pasti e che nelle famiglie erano ben poche le parole

rivolte ai bambini. Altri insegnanti di scuola elementare hanno osservato che i bambini sono assai taciturni e hanno ipotizzato che il prolungato

(35) esercizio telefonico del bambino e quello dei genitori, con la conseguente scomparsa della conversazione, siano la causa di questa afasia. Si è presa in considerazione in passato la possibilità di usare lo smartphone a scuola come mezzo didattico, dato che esso, sottobanco o anche apertamente, è comunemente usato dai ragazzi durante le ore di lezione.

(40) Io sono contrario, perché ciò farebbe concentrare perennemente la mente del ragazzo sullo schermo, diminuendo la sua attenzione alla lezione.

Risulta dalle statistiche che l'uso della comunicazione digitale, in pratica dello smartphone, può superare le 6-7 ore al giorno e di conseguenza influisce inevitabilmente sullo stile di vita del giovane e perfino sulla pianificazione del suo (45) futuro. Sherry Turkle, psicologa al Mit, (1) nel suo interessante libro *Reclaiming Conversation* (edizione italiana: *La conversazione necessaria*) riporta che i giovani, a iniziare dal momento in cui si svegliano, consultano il loro smartphone in media 220 volte al giorno e ogni volta per 4-5 minuti.

Un'indagine dell'Università del Texas su 800 giovani mostra che i giovani (50) iperconnessi crescono meno ribelli, meno felici e completamente impreparati alla vita adulta, con possibile alterazione dello sviluppo delle aree frontali e prefrontali e possibile sintomatologia di depressione, alterate socialità e attività sessuale. Lo smartphone agisce come una droga, interferisce con la produzione di cortisolo e dopamina aumentandola come ricompensa della connessione.

(55) Chi sostiene che le nuove tecnologie fanno aumentare le possibilità di comunicazione, e ciò è certamente vero, trascura il minimalismo di queste nuove forme a fronte della ricchezza del colloquio tradizionale. Le rivoluzioni culturali, comprese ovviamente quelle tecnologiche, hanno bisogno di essere metabolizzate, assorbite e utilizzate nel rapporto sociale e nel proprio lavoro.

(60) Le tecnologie digitali fanno parte della scienza e del progresso, e quindi devono diventare cultura, programma scolastico affidato alla scuola che ha il ruolo di preparare cittadini critici capaci di partecipare attivamente all'organizzazione e alla gestione della politica del loro Paese. La scuola, per aspirare a essere una buona scuola e preparare un migliore futuro per il Paese, deve essere prima di tutto seria e

(65) impegnativa, curata e dotata di fondi finanziari adeguati. Una cultura in movimento, come l'attuale, richiede insegnanti continuamente aggiornati e motivati nel loro ruolo sia finanziariamente sia socialmente.

L'insegnante, come il medico, deve poter contare sulla fiducia e sul rispetto dei soggetti a lui affidati e dei loro genitori, spesso schierati in una protezione troppo

(70) amorosa dei loro "bambini".

È invece triste osservazione che la scuola non è curata, valutata e finanziata come dovrebbe. Viene in mente, in un angolo sospettoso del cervello, che questo potrebbe non essere casuale, generato dalla situazione economica, ma strategico. Cittadini meno preparati sono più disponibili ad accogliere le grida assordanti

(75) di acchiappacitrulli di turno e lo stesso angolo sospettoso del cervello sembra cogliere aspetti dimostrativi di questa strategia. *Ma, per carità, si tratta di divagazioni e con Candide siamo consapevoli di vivere nel migliore dei mondi con i migliori dei governanti!*

Come neurofisiologo, studioso in particolare della plasticità del sistema

(80) nervoso, so che la massima potenzialità di apprendimento è presente nei bambini verso i 3 anni di vita. In questo periodo le sinapsi, elementi cruciali del funzionamento del sistema nervoso e indice delle sue potenzialità, raggiungono la massima densità: nell'uomo raggiungono il numero di 10 alla quattordicesima/ quindicesima (circa un milione di miliardi su quasi 100 miliardi di neuroni).

(85) Il numero massimo è raggiunto nel bambino nel lobo frontale verso l'età di 3 anni. Numerosissime ricerche attestano che il picco della plasticità, proprietà per la quale il cervello può cambiare funzione e perfino struttura, si colloca proprio intorno a questa età. È accertato, e qualsiasi genitore ne è testimone, che questa è l'età ottimale per l'apprendimento e quindi per l'educazione del piccolo.

(90) Il professor Luigi Miraglia, direttore di «Vivarium novum» (Accademia internazionale per l'insegnamento delle discipline umanistiche con sede a Villa Falconieri a Frascati), e l'Accademia dei Lincei (nelle persone del presidente, di alcuni soci e del sottoscritto) stanno studiando un progetto per realizzare una scuola per la prima infanzia in cui introdurre, attraverso il gioco, i primi elementi della

(95) cultura umanistica e scientifica. Ricordo che già da qualche anno la Fondazione «I Lincei per la scuola» è attiva in 25 città italiane, grazie al volontariato dei suoi soci, con corsi di aggiornamento di italiano, matematica e scienze sperimentali per docenti della scuola primaria e secondaria.

L'evoluzione ha dato all'uomo il grande dono della parola. Eventi sonori

(100) riuniti dalla stretta logica della razionalità diventano comunicazione: questa facoltà ha comportato, nell'emisfero cerebrale sinistro (nei destrimani [2]), un aumento di volume e il sorgere dei centri del linguaggio e in seguito la facoltà di scrivere e di leggere. La scrittura è compito complesso e interessa diverse aree cerebrali che coinvolgono la memoria e l'organizzazione dello scritto, la memoria (105) di lavoro e infine l'area motoria che guida la mano. Il problema della lettura ci appare di particolare interesse, perché anch'essa, come la conversazione, è in crescente decadenza. L'uomo non è organizzato fin dall'inizio per leggere, ma ha certamente nell'emisfero sinistro aree le cui lesioni danno disturbi della lettura, le dislessie. Ricerche recenti presuppongono che il nostro sistema visivo, nato per

(110) leggere "la natura", nel corso della vita, sotto lo stimolo dell'esperienza, abbia sviluppato aree cerebrali per leggere "la scrittura". Il bambino nelle sue prime esperienze ripercorre un periodo "evolutivo" che porta alla formazione del centro cerebrale della lettura, probabilmente un'area cerebrale "riciclata", per dirla con lo scienziato francese Stanislas Dehaene. Quest'area, all'analisi della risonanza

(115) funzionale, si rivela più evidente a partire dai 10 anni.

La maestra riferiva che i bambini sono taciturni e che prima di svolgere i programmi bisogna indurli a parlare. Sembra che una terapia possa essere «La scuola della parola» dove si lascia lo smartphone a casa e i tweet agli uccelli, dove si discute di argomenti salienti selezionati dall'insegnante e ognuno è invitato a esprimere

(120) la propria opinione utilizzando il valore salvifico della parola, già sperimentato in certe terapie di gruppo o addirittura nella confessione cattolica. L'alunno deve essere protagonista, perché la conoscenza va conquistata e non assorbita passivamente; la conquista, infatti, benché faticosa, induce di per sé soddisfazione, che è basilare rinforzo dell'apprendimento. È noto che è grande piacere del cervello (125) riuscire a esprimere un pensiero personale, che poi può diventare materia di confronto con i compagni e con i

genitori. L'alunno deve costruire quello che impara, e insegnare è fare un po' come Michelangelo, scoprire la figura, la forma nascosta nel marmo, in questo caso le potenzialità conoscitive nascoste nel cervello dell'alunno.

Lamberto Maffei, *Se la civiltà perde l'uso della parola*, in "Vita e Pensiero", a. CII, n. 1, gennaio-febbraio 2019

(1) **Mit**: il Massachusetts Institute of Technology (MIT) è una delle più importanti università di ricerca al mondo. Ha sede a Cambridge, negli Stati Uniti.

[2] **destrimani**: coloro che prediligono l'uso della mano destra.

COMPRENSIONE E ANALISI

1 Rintraccia nel testo il punto dove l'autore spiega quali sono i motivi che lo spingono a fare questa ricerca.

2 Quali sono, secondo i dati riportati dall'autore, le cause della scarsa propensione dei bambini a parlare?

3 Che funzione hanno nella struttura del testo i riferimenti ai dati di alcune ricerche?

4 Secondo Maffei, esiste una differenza fondamentale tra le possibilità di comunicazione delle nuove tecnologie e il colloquio tradizionale. Rintraccia nel testo il passo in cui questa riflessione è esplicita.

5 Per quale motivo le tecnologie digitali dovrebbero diventare programma scolastico e in che modo?

6 Emergono nelle argomentazioni dell'autore delle criticità della scuola? Quali?

7 In che cosa consiste la "scuola della parola"?

PRODUZIONE

L'utilizzo di strumenti elettronici a scuola è un argomento molto dibattuto ma ancora non si è arrivati a una soluzione. Elabora un testo argomentativo sul tema.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PROPOSTA B3.

Raccontare la Seconda guerra mondiale

Andrea Battistini

Il critico letterario Andrea Battistini (Bologna 1947), nel saggio *Documentare ed esprimere: la memorialistica sulla guerra* raccolto nel volume *Sondaggi sul Novecento* (2003), individua le caratteristiche fondamentali delle scritture dedicate alla guerra da parte di chi l'ha vissuta sulla propria pelle. Del saggio riproduciamo qui di seguito la sezione finale, dedicata alle caratteristiche principali delle scritture riguardanti il secondo conflitto mondiale.

Gli scrittori che hanno lasciato il ricordo della loro partecipazione alla Prima guerra mondiale, per quanto numerosi, non sono mai tanti quanti i memorialisti della seconda, che cade in un periodo in cui il tasso di alfabetizzazione si è parecchio innalzato. Questo aspetto è significativo perché nella Prima guerra mondiale furono soprattutto gli intellettuali a lasciare scritta la loro esperienza, mentre invece nel secondo conflitto mondiale è anche gente qualunque, semianalfabeta, che racconta.

Tutti ormai sentono l'esigenza di scrivere, anche senza avere velleità letterarie.

Un'altra differenza è che la Prima guerra mondiale conosce solo il fenomeno del *reducismo* e l'uscita delle memorie è intermittente; nella produzione relativa alla Seconda guerra mondiale invece c'è un flusso continuo di cui si possono distinguere tre fasi, individuate da Giovanni Falaschi nel saggio *La memorialistica dalle guerre garibaldine alla guerra di liberazione* (1997).

Il primo momento va dal 1944-1945 (con una sfasatura tra il sud d'Italia, liberato prima, e il Nord) fino al 1948, ed è caratterizzato dalla presenza di scrittori non professionisti, scrittori d'occasione che sentono l'esigenza di raccontare, pur avendo, a volte, una padronanza precaria della scrittura.

La seconda fase va dal 1948 al 1956, l'anno della rivoluzione ungherese e a ridosso del decennale della Liberazione. In questo periodo, il protagonista individuale della memorialistica lascia lo spazio a storie locali, con una notevole diversificazione dovuta alla natura stessa della guerra partigiana, che fu un fenomeno frammentato per la presenza di più piccole brigate autonome le cui storie erano ricostruite in funzione delle zone geografiche in cui operarono. Infine un terzo momento, andando dal 1957 al 1968, si colloca a una distanza temporale dai fatti che è aumentata, con il risultato che lo sguardo è diventato più distaccato e ironico, senza la mitizzazione che spesso si era avuta in precedenza (notevole l'eccezione rappresentata dal più tempestivo *Il sentiero dei nidi di Ragno* dello scrittore Italo Calvino, già distaccato e ironico nel libro del 1947).

Il genere preferito al quale affidare i propri ricordi è il romanzo autobiografico. Ma la scelta non risponde soltanto al gusto o alla moda letteraria del tempo. È la diversa natura della guerra ad orientare verso soluzioni romanzesche. Nella Prima guerra mondiale, la memorialistica è, in senso etimologico, monotona, perché tutti quelli che l'hanno combattuta sono rimasti immobili per mesi e mesi in trincea, anche se in luoghi

diversi. Nel 1915-18 sono state più le attese lunghissime e snervanti che gli assalti di baionette, peraltro molto sanguinosi. Una situazione quindi poco congeniale al senso avventuroso più idoneo al romanzo.

Viceversa, la Seconda guerra mondiale è stata condotta su scenari molto più mossi e vari, con gli ambienti e le situazioni che modificano la tecnica di guerra e le esperienze dei combattenti: la trincea lascia il posto a forme di lotta diversificate, che si possono svolgere in pianura, situazione che costituisce lo sfondo dell'*Agnese va a morire*, ambientato nella valli di Comacchio, oppure in montagna, come ad esempio nell'Appennino ligure descritto nel sopra citato *Sentiero dei nidi di ragno*, o anche in città, come avviene nella Milano di *Uomini e no* di Elio Vittorini. E insieme ai luoghi sono variegata anche l'età e la cultura dei memorialisti coinvolti: non più soltanto giovani, ma uomini di diverse generazioni, non più soltanto intellettuali, ma anche scrittori non professionisti. A tutto ciò si deve aggiungere che, oltre alla guerra contro il nemico si è combattuta anche una guerra civile. Per la Resistenza, gli avversari sono due: quello esterno - costituito dai tedeschi - e quello interno - i fascisti - oltretutto in un contesto reso ancora più complesso e tragico dalle persecuzioni razziali, dalla vita nei campi di concentramento, dall'olocausto: tutti aspetti dotati di una ricca letteratura di testimonianza.

COMPRESIONE E ANALISI

1 Il testo è basato sul meccanismo del confronto tra realtà diverse. Individua le due realtà in questione e gli elementi che, secondo Battistini, le distinguono in maniera più profonda. Calcola 20 righe di foglio protocollo.

2 Battistini recupera da un altro studioso una periodizzazione di massima delle scritture sulla Seconda guerra mondiale. Sintetizza questa parte in 10 righe di foglio protocollo.

3 Definisci lo stile dell'autore, facendo riferimenti concreti a sezioni e snodi significativi del testo.

PRODUZIONE

Esponi il tuo parere sulla questione sollevata dall'autore nel testo, prendendo posizione sulle distinzioni e definizioni fornite da Battistini a partire dalle tue conoscenze ed esperienze culturali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

PROPOSTA C1.

Il bullismo culturale e sociale.

In una società composta, multi-etnica, multiculturale, globalizzata, dove ceti sociali diversi entrano continuamente in contatto tra loro e prima di tutto sui banchi di scuola, ognuno si trova nella necessità di sviluppare, nel corso della propria crescita, una serie di abilità sociali, relazionali ed emozionali che un tempo, in un contesto più raccolto e meno problematico, apparivano meno rilevanti. Tolleranza, comprensione di sé e degli altri, capacità di relazionarsi con i “diversi da sé” e di controllare i propri impulsi stanno diventando qualità sempre più necessarie in un mondo profondamente mutato e tendenzialmente democratico dove, al contrario dei sistemi paternalistici o monolitici, a ognuno è richiesto di essere direttamente responsabile delle proprie azioni. Pensare di abolire ogni forma di violenza è pura utopia, così come è utopico pensare che la violenza sia contrastabile soltanto con interventi istituzionali. La violenza riemerge continuamente nel quotidiano in forme diverse e sottili di aggressività cosicché ognuno, pur ricercando e avvalendosi dell'appoggio esterno, deve essere anche in grado di riconoscerla e fronteggiarla, di trovare i modi per sottrarsi a essa e renderla innocua, sia quando proviene dall'esterno sia quando prende origine dall'interno di sé.

A. Oliverio Ferraris, *Piccoli bulli crescono. Come impedire che la violenza rovini la vita ai nostri figli.*
Rizzoli, Milano 2006

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

PROPOSTA C2.

E' il denaro a fare la felicità?

Come spiega l'economista Richard Layard, oltre un certo livello di reddito – una volta risolti i problemi di sopravvivenza – non c'è correlazione tra denaro e felicità. Se uno non mangia, certo ha una gran voglia di guadagnare per potersi nutrire, e quando ci riesce è felice. Ma superata una certa cifra (circa 14.000 euro all'anno, secondo le ultime stime di Layard), le due linee della felicità e del reddito aumentano in modo separato, per ragioni discordanti. [...] Perché l'evidenza della non correlazione tra consumo, soddisfazione, reddito, felicità non basta a far comprendere che stiamo vivendo un grande e gravosissimo equivoco? Che cosa occorre per spiegare, far capire, far vivere un'esistenza basata su altre risorse, in cui il denaro abbia, com'è giusto, un ruolo importante ma non assoluto, e ben altro peso venga dato a funzioni e comportamenti diversi (ognuno saprà cosa, quale, come, per sé)? Se quel denaro crescesse sugli alberi lo capirei, ma costa fatica, il modo di guadagnarlo permea la nostra intera vita, e dobbiamo sostituire la nostra essenza di uomini e donne per ottenerlo! Seguendolo, soprattutto, rischiamo di perderci.

S. Perotti, *Avanti tutta. Manifesto per una rivolta individuale*, Chiaralettere, Milano 2018.

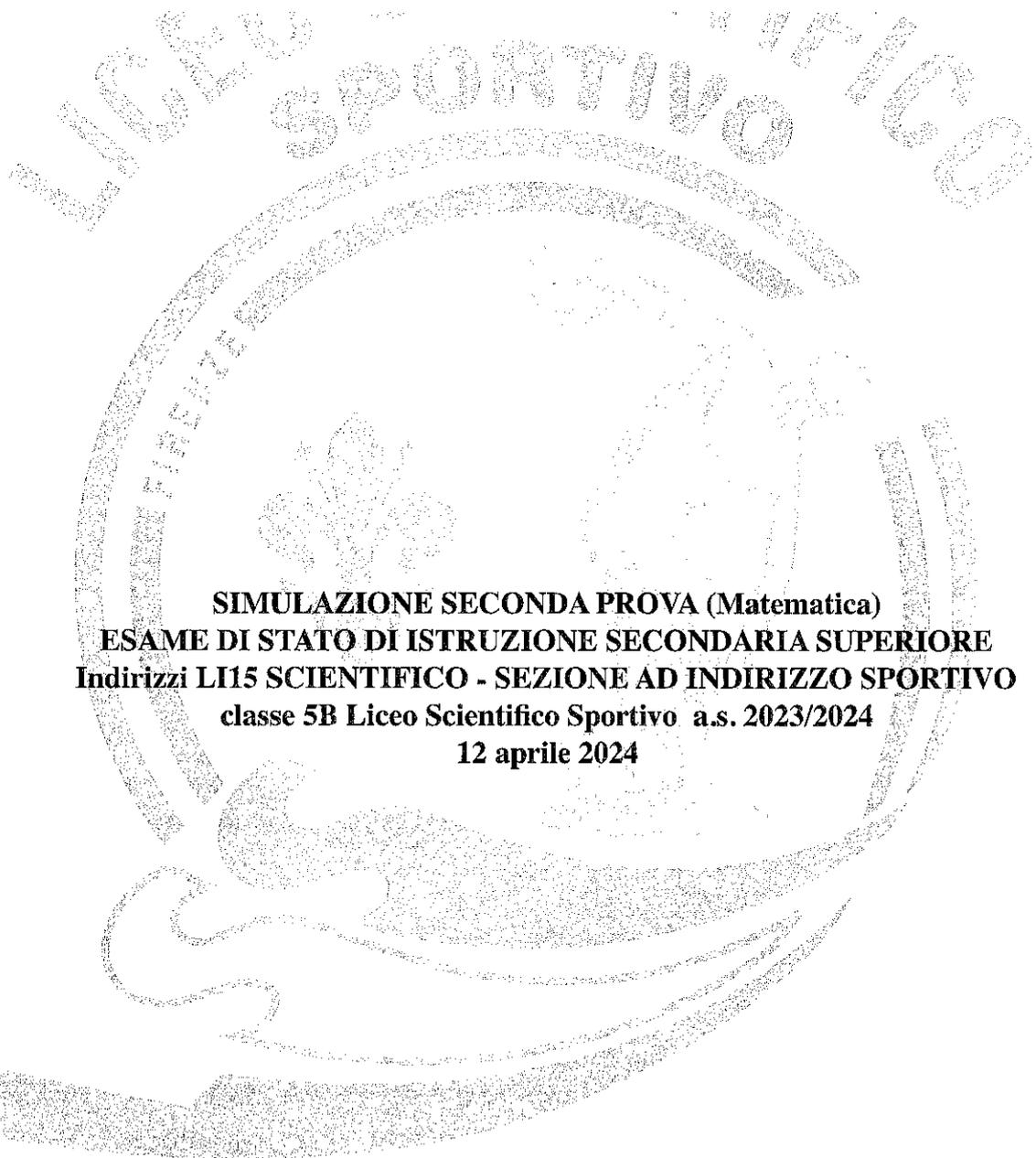
Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5B



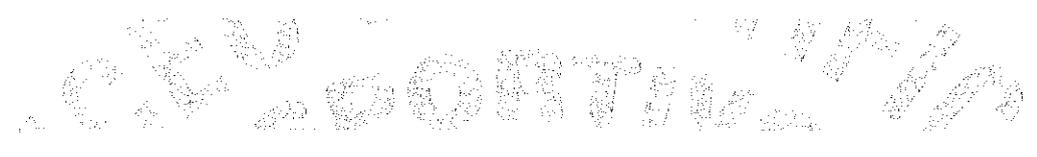
SIMULAZIONE SECONDA PROVA (Matematica)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi LI15 SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

classe 5B Liceo Scientifico Sportivo a.s. 2023/2024

12 aprile 2024



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
2023/2024 - APRILE

Indirizzi: LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Tema di: MATEMATICA – simulazione seconda prova 5B 12/04/2024

Lo studente risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico

PROBLEMA 1

Data la funzione

$$f(x) = (x^2 - 2x - k)e^x$$

1) Determinare per quale parametro k la funzione ammette punti stazionari in $x=+2$ e $x=-2$

2) Verificato che $k=2$ pertanto la funzione è

$$f(x) = (x^2 - 2x - 2)e^x$$

procedere con lo studio completo di funzione e disegnarne il grafico;

3) Costruire la tangente alla funzione nel punto di ascissa $x_p=0$ verificando che ha equazione

$$y = -4x - 2$$

4) Mediante discussione teorica sul significato geometrico di derivata prima e conseguenti regole di trasformazioni grafiche $f(x) \oplus f'(x)$ disegnare il grafico di $f'(x)$

ESERCIZI

PROBLEMA 2

Data la funzione

$$f(x) = \left(\frac{1}{-k-k} + \frac{1}{k} \right)$$

1) Determinare per quale **parametro k** la funzione ammette **punti stazionari in $x=1/2$** ;

2) Verificato che **$k=-1$** pertanto la funzione è

$$f(x) = \left(\frac{1}{1-k} + \frac{1}{k} \right)$$

procedere con lo **studio completo di funzione e disegnarne il grafico**;

3) Costruire la **tangente alla funzione** nel punto di **ascissa $x_0=2$** verificando che ha equazione

$$y = -\frac{3}{4}x + 1$$

4) Mediante discussione teorica sul **significato geometrico di derivata prima** e conseguenti regole di **trasformazioni grafiche $f(x) \odot f'(x)$** disegnare il grafico di $f'(x)$

QUESITO 1: Data la funzione

$$f(x) = \frac{2}{1 + e^{x-3}}$$

dimostra che ammette una **discontinuità di prima specie in $x=3$** , con salto da 2 ad 0, spiegandola e rappresentandola graficamente.

QUESITO 2: Data la funzione

$$f(x) = x^3 + 3x + 2$$

dimostra che ammette una **sola soluzione reale nell'intervallo $[-1;0]$** , calcolarla con almeno **due passaggi di approssimazione**, rappresentando il tutto con grafici.

QUESITO 3: Data la funzione,

$$f(x) = x^2 - 5x + 6$$

dimostra teoricamente che ammette un punto stazionario nell'intervallo $[0;5]$, poi calcolarlo verificando che è un minimo relativo in $x=5/2$, rappresentando il tutto con un grafico.

QUESITO 4: Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} x^2 - ax + b, & x < 0 \\ e^x, & x \geq 0 \end{cases}$$

Determinare i parametri a, b affinché $f(x)$ sia continua e derivabile;

verificato poi che $b=1$ e $a=-1$ rappresenta graficamente la funzione.

QUESITO 5: Verifica che

$$f(x) = x^3 - 4x^2$$

ammette una tangente di equazione $y = -5x + 2$ nel punto di ascissa $x=1$, rappresentandola graficamente.

QUESITO 6: Dato il limite per x tendente a zero di

$$\frac{e^{x^2} - 1}{x^2}$$

Verificare che è una forma indeterminata con un risultato numerico finito

QUESITO 7: Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} -2x + 3, & x < 0 \\ 2x^2 + x + 3, & x \geq 0 \end{cases}$$

Verifica che sia continua ma non derivabile per la presenza di un punto angoloso in $x=0$, da rappresentare con le sue tangenti

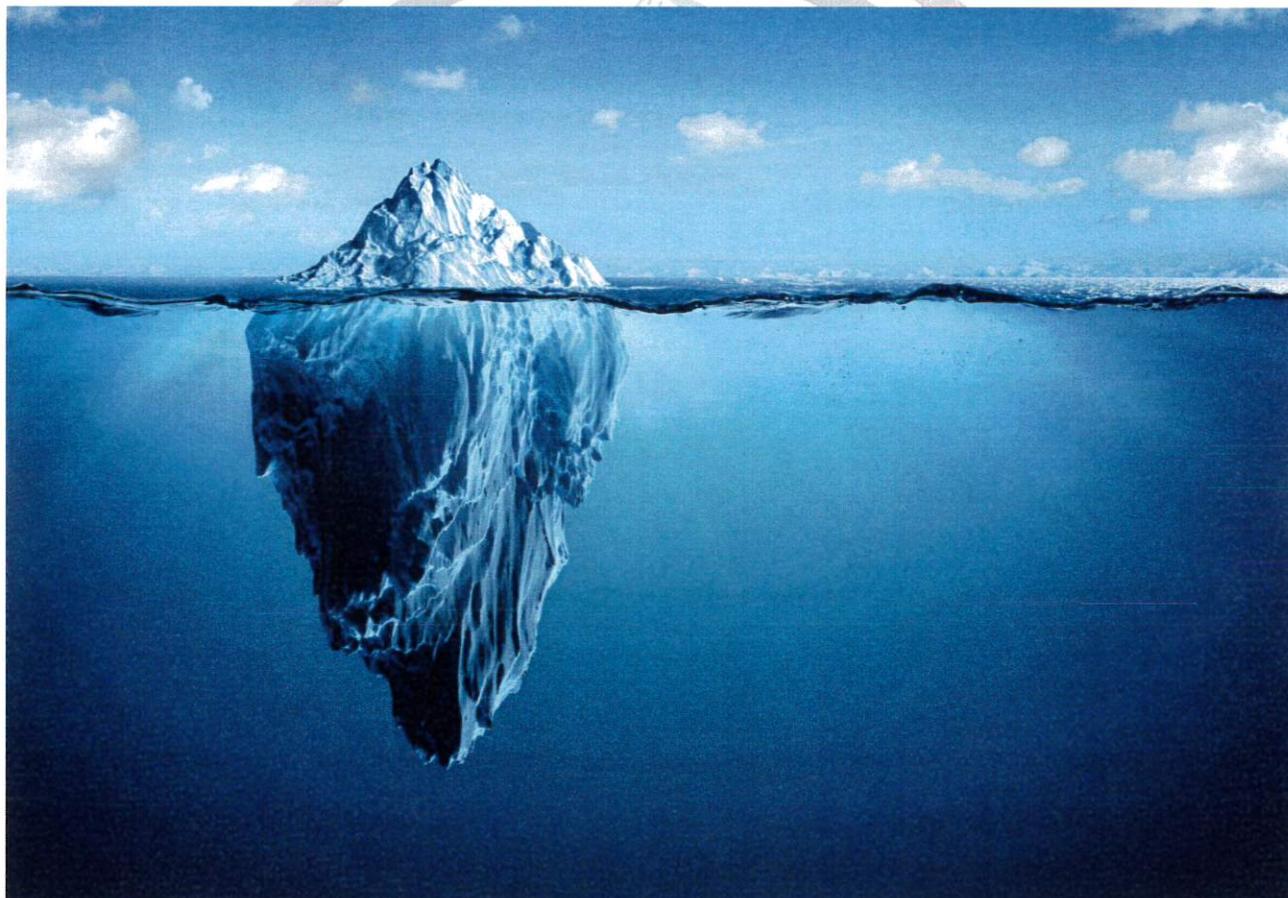
QUESITO 8: Data $f(x) = \frac{a \cdot e^x + b \cdot x}{x - e^x}$ determinare a e b affinché $f(x)$ presenti un asintoto

ILLO SPORTIVO 1/10

orizzontale a più infinito ad altezza -1 , un asintoto orizzontale a meno infinito ad altezza 2 . Conseguentemente calcolare il punto di minimo stazionario della funzione

Immagini utilizzate per la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato (30 aprile 2024)

LICEO SPORTIVO ...RICO



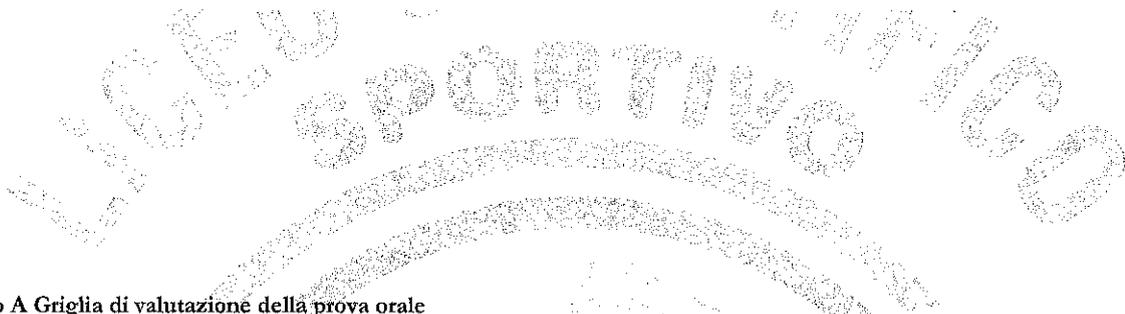
LICEO SPORTIVO "RICO



LICEO SPORTIVO ARICO

(Allegato D)

- Allegato A O.M. 55/2024 griglia di valutazione prova orale
- griglie di valutazione prima e seconda prova
- griglie di valutazione seconda prova per studenti Dsa/Bes



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAME DI STATO 2024
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Svolgimento organico, ordinato e efficace	Svolgimento organico e ordinato	Svolgimento sostanzialmente organico e ordinato	Svolgimento a tratti disorganico e non sempre ordinato	Svolgimento disorganico e disordinato
Coesione e coerenza testuale	Testo organico e ben organizzato	Testo coerente ed efficace	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo non ben strutturato e confuso	Testo estremamente frammentario e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	Lessico appropriato	Lessico complessivamente adeguato	Lessico spesso non appropriato	Lessico non appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e scorrevole, con una sintassi bene ordinata; uso della punteggiatura preciso e sicuro	Forma e punteggiatura corrette	Forma generalmente corretta, con qualche errore morfosintattico e/o ortografico non grave; punteggiatura nel complesso corretta	Forma scorretta con numerosi o gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura spesso scorretta e carente	Forma scorretta e confusa, con numerosi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura del tutto scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie ed approfondite; eccellente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze adeguate; buona capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze essenziali; sufficiente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze lacunose e superficiali; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento molto limitata	Conoscenze assenti o alquanto limitate; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento inesistente o quasi
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica ampia, originale ed approfondita	Rielaborazione critica adeguata, con alcuni spunti di originalità	Rielaborazione critica essenziale; valutazione personale nel complesso sufficiente	Rielaborazione critica molto limitata; valutazioni personali scarse e inadeguate	Rielaborazione critica inesistente; valutazioni personali assenti o completamente inadeguate
PUNTEGGIO PARTE GENERALE...../60					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne in modo completo e preciso	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne in modo adeguato	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne nei punti essenziali	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne in modo molto limitato	L'elaborato non rispetta i vincoli e le consegne
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa ed approfondita con l'individuazione di tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta con l'individuazione dei principali snodi tematici e stilistici	Comprensione sufficientemente corretta con l'individuazione degli snodi tematici e stilistici essenziali	Comprensione confusa e lacunosa	Comprensione assente o del tutto inadeguata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi completa e molto approfondita	Analisi corretta e adeguata	Analisi essenziale	Analisi lacunosa con gravi e diffusi errori interpretativi	Analisi inesistente o quasi, con diffusi errori interpretativi
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione completa, ampia e originale	Interpretazione nel complesso corretta, adeguata e a volte originale	Interpretazione corretta nei punti essenziali	Interpretazione molto limitata e scorretta	Interpretazione assente o scorretta
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA...../40					
PUNTEGGIO TOTALE/100					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAME DI STATO 2024
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Svolgimento organico, ordinato e efficace	Svolgimento organico e ordinato	Svolgimento sostanzialmente organico e ordinato	Svolgimento a tratti disorganico e non sempre ordinato	Svolgimento disorganico e disordinato
Coesione e coerenza testuale	Testo organico e ben organizzato	Testo coerente ed efficace	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo non ben strutturato e confuso	Testo estremamente frammentario e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	Lessico appropriato	Lessico complessivamente adeguato	Lessico spesso non appropriato	Lessico non appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e scorrevole, con una sintassi bene ordinata; uso della punteggiatura preciso e sicuro	Forma e punteggiatura corrette	Forma generalmente corretta, con qualche errore morfosintattico e/o ortografico non grave; punteggiatura nel complesso corretta	Forma scorretta con numerosi o gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura spesso scorretta e carente	Forma scorretta e confusa, con numerosi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura del tutto scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie ed approfondite; eccellente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze adeguate; buona capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze essenziali; sufficiente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze lacunose e superficiali; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento molto limitata	Conoscenze assenti o alquanto limitate; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento inesistente o quasi
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica ampia, originale ed approfondita	Rielaborazione critica adeguata, con alcuni spunti di originalità	Rielaborazione critica essenziale; valutazione personale nel complesso sufficiente	Rielaborazione critica molto limitata; valutazioni personali scarse e inadeguate	Rielaborazione critica inesistente; valutazioni personali assenti o completamente inadeguate
PUNTEGGIO PARTE GENERALE/60					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Precisa, completa e puntuale	Corretta e adeguata	Sostanzialmente corretta	Confusa e lacunosa	Assente o scorretta
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione elaborata, coerente e approfondita da un punto di vista critico	Argomentazione adeguata e coerente	Argomentazione lineare, ma semplice	Argomentazione limitata e incoerente	Argomentazione assente
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali congruenti, corretti, documentati ed originali	Riferimenti culturali congruenti, corretti e approfonditi	Riferimenti culturali congruenti, complessivamente corretti ma limitati	Riferimenti culturali scarsi ed imprecisi	Riferimenti culturali assenti o del tutto inappropriati
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA/40					
PUNTEGGIO TOTALE/100					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAME DI STATO 2024
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Svolgimento organico, ordinato e efficace	Svolgimento organico e ordinato	Svolgimento sostanzialmente organico e ordinato	Svolgimento a tratti disorganico e non sempre ordinato	Svolgimento disorganico e disordinato
Coesione e coerenza testuale	Testo organico e ben organizzato	Testo coerente ed efficace	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo non ben strutturato e confuso	Testo estremamente frammentario e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	Lessico appropriato	Lessico complessivamente adeguato	Lessico spesso non appropriato	Lessico non appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e scorrevole, con una sintassi bene ordinata; uso della punteggiatura preciso e sicuro	Forma e punteggiatura corrette	Forma generalmente corretta, con qualche errore morfosintattico e/o ortografico non grave; punteggiatura nel complesso corretta	Forma scorretta con numerosi o gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura spesso scorretta e carente	Forma scorretta e confusa, con numerosi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura del tutto scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie ed approfondite; eccellente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze adeguate; buona capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze essenziali; sufficiente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze lacunose e superficiali; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento molto limitata	Conoscenze assenti o alquanto limitate; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento inesistente o quasi
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica ampia, originale ed approfondita	Rielaborazione critica e adeguata, con alcuni spunti di originalità	Rielaborazione critica essenziale; valutazione personale nel complesso sufficiente	Rielaborazione critica molto limitata; valutazioni personali scarse e inadeguate	Rielaborazione critica inesistente; valutazioni personali assenti o completamente inadeguate
PUNTEGGIO PARTE GENERALE/60					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pertinente, ben organizzato, coerente e puntuale	Testo pertinente e adeguatamente organizzato	Testo sufficientemente pertinente e organizzato	Testo parzialmente pertinente e coerente; organizzazione confusa	Testo non pertinente e incoerente; organizzazione disordinata
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione del testo ordinata, lineare ed efficace	Esposizione del testo complessivamente ordinata e lineare	Esposizione del testo lineare, ma schematica	Esposizione del testo non lineare, a tratti confusa	Esposizione del testo assente o disorganica
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali completi, corretti, articolati e precisi	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	Riferimenti culturali essenziali e generici	Riferimenti culturali imprecisi e frammentari	Riferimenti culturali assenti o scorretti e inadeguati
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA...../40					
PUNTEGGIO TOTALE/100					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
ESAME DI STATO 2024
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"**

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA-MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	P1	Q1	Q2	Q3	Q4
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbollici necessari. .	Confuso, frammentario, superficiale	0.5 - 1.5					
	Parziale e non sempre corretto	2 - 2.5					
	Generalmente corretto e completo	3 - 4					
	Completo ed esauriente	4.5 - 5					
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Confuso, frammentario, superficiale	0.5 - 1.5					
	Parziale e non sempre corretto	2 - 3.5					
	Generalmente corretto e completo	4 - 5					
	Completo ed esauriente	5.5 - 6					
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Confuso, frammentario, superficiale	0.5 - 1.5					
	Parziale e non sempre corretto	2 - 2.5					
	Generalmente corretto e completo	3 - 4					
	Completo ed esauriente	4.5 - 5					
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva; i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Confuso, frammentario, superficiale	0.5 - 1					
	Parziale e non sempre corretto	1.5 - 2.5					
	Generalmente corretto e completo	3 - 3.5					
	Completo ed esauriente	4					
SUBTOTALI			$\frac{\quad}{20}$	$\frac{\quad}{20}$	$\frac{\quad}{20}$	$\frac{\quad}{20}$	$\frac{\quad}{20}$
PESO SUBTOT			1	1/4	1/4	1/4	1/4
SUBTOTALI PESATI			$\frac{\quad}{20}$	$\frac{\quad}{5}$	$\frac{\quad}{5}$	$\frac{\quad}{5}$	$\frac{\quad}{5}$
TOTALE/40	$\frac{\quad}{40}$						
PESO TOT	$\frac{1}{2}$						
TOTALE/20	$\frac{\quad}{20}$						

TOT/	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA-MATEMATICA - DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	P1	Q1	Q2	Q3	Q4
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. .	Confuso, frammentario, superficiale	0.5 – 2					
	Parziale e non sempre corretto	2.5 – 3					
	Generalmente corretto e completo	3.5 – 4.5					
	Completo ed esauriente	5					
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Confuso, frammentario, superficiale	0.5 – 2					
	Parziale e non sempre corretto	2.5 – 3.5					
	Generalmente corretto e completo	4- 5					
	Completo ed esauriente	5.5 - 6					
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Confuso, frammentario, superficiale	0.5- 2					
	Parziale e non sempre corretto	2.5 – 3					
	Generalmente corretto e completo	3.5 – 4.5					
	Completo ed esauriente	5					
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Confuso, frammentario, superficiale	0.5 – 1.5					
	Parziale e non sempre corretto	2– 2.5					
	Generalmente corretto e completo	3 - 3.5					
	Completo ed esauriente	4					
SUBTOTALI			$\frac{\quad}{20}$	$\frac{\quad}{20}$	$\frac{\quad}{20}$	$\frac{\quad}{20}$	$\frac{\quad}{20}$
PESO SUBTOT			1	1/4	1/4	1/4	1/4
SUBTOTALI PESATI			$\frac{\quad}{20}$	$\frac{\quad}{5}$	$\frac{\quad}{5}$	$\frac{\quad}{5}$	$\frac{\quad}{5}$
TOTALE/40	$\frac{\quad}{40}$						
PESO TOT	$\frac{1}{2}$						
TOTALE/20	$\frac{\quad}{20}$						

TOT/	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Candidato: _____ Classe: _____ Valutazione finale/ 10: _____
 Data ___/___/_____

LIGIA SPORTRIVO IGO

(ALLEGATO E)

**Programmazione per Obbiettivi minimi
(O.M. 90 - 05/2001)**

Si riportano di seguito gli obbiettivi minimi relativi alla programmazione delle varie discipline, facenti riferimento alle indicazioni contenute nell'O.M. n. 90 del 21.05.2001.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024- Programma Classe 5B

Docente: Prof.ssa Michela Baldini

Disciplina: **Lingua e Letteratura italiana.**

Programmazione per obiettivi minimi

In riferimento a quanto indicato nel PDA presentato per l'a.s. 2023/2024, si riportano i seguenti obiettivi didattici per saperi minimi:

Produzione orale:

Saper cogliere il nucleo concettuale di un discorso e/o di un testo orale di tipo espositivo, narrativo, multimediale

Saper cogliere in modo guidato le relazioni tra i concetti fondamentali di un testo

Saper riconoscere i semplici rapporti di consequenzialità tra i concetti di un testo

Organizzare idee e contenuti e saperle esporre

Saper costruire un discorso lineare su argomenti noti (esperienze personali, argomenti di studio)

Saper relazionare in modo logico e cronologico

Analizzare i testi letterari comprendendone il significato e gli aspetti tecnici

Saper contestualizzare i testi letterari

Affrontare la lettura di un testo con un'interpretazione corretta delle linee fondanti nonché con una sufficiente e personale criticità. Riflettere sul testo riconoscendone i caratteri strutturali e la sua collocazione nel tempo.

Essere in grado di sviluppare storicamente la letteratura italiana ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto storico e culturale di appartenenza dell'autore.

Produzione scritta:

Regole base per la produzione del testo scritto nella forma "tema"

Pianificare e produrre, sulla base di una traccia data, testi sufficientemente coerenti e coesi

Allo studente saranno richieste le seguenti conoscenze:

- a) Vita e principali opere degli autori di cui segue;
- b) i principali contenuti tematici della poetica di ogni autore ponendo in relazione le opere con l'ideologia e il contesto storico e culturale di appartenenza dell'autore;
- c) brevi riassunti dei contenuti delle trame dei romanzi e delle liriche senza parafrasi.

Testo di riferimento:

R. Carnero, G. Iannaccone, "Classe di Letteratura" vol. 3A, Dal Secondo Ottocento al primo Novecento. Treccani Giunti T.V.P Editori, Firenze 2022.

L'ITALIA POSTUNITARIA.

Dall'unità d'Italia all'età giolittiana.

La questione meridionale. Le prime inchieste documentarie sul meridione.

"La Sicilia nel 1876" di L. Franchetti e S. Sonnino

La questione dell'unificazione linguistica.

GIOVANNI VERGA.

Vita, opere.

I romanzi pre-veristi con riferimento alle trame dei romanzi "Eva", "Tigre reale", "Eros".

Le opere veriste.

Le tecniche narrative: lo «straniamento», «la regressione dell'autore», il «parlato antiletterario».

La rappresentazione degli umili, l'«ideale dell'ostrica», i «vinti» della Storia.

"Rosso Malpelo". Trama e analisi dei contenuti.

Mastro Don Gesualdo. Trama e analisi dei contenuti.

I Malavoglia. Trama. I temi, gli aspetti formali e stilistici. Analisi dei personaggi. I personaggi a confronto.

Lecture:

"Rosso Malpelo"

"La Lupa"

"La roba"

"La morte di Gesualdo" (da Mastro Don Gesualdo, parte quarta, cap. V)

"Il naufragio della Provvidenza" (da I Malavoglia, cap. 3); "Visita di condoglianze" (cap. IV) "L'addio di 'Ntoni (cap. XV).

GIOVANNI PASCOLI.

Vita, opere.

«Il nido».

«Il simbolismo».

La poetica de «Il fanciullino»

Temi della poesia pascoliana.

L'ideologia politica. "La grande proletaria si è mossa" (in dispensa)

«Myrica»: temi e contenuti.

Analisi dei contenuti: "X Agosto"; "Il Lampo"; "Temporale"; "Il tuono"; "Novembre"

I Poemetti. "Italy". Il tema dell'emigrazione.

LUIGI PIRANDELLO.

Vita, opere, poetica.

I rapporti con il fascismo.

La visione della realtà: vita e "forma".

Il vitalismo e la pazzia. La critica dell'identità individuale (L'io diviso).

La «trappola» della vita sociale. Il rifiuto della socialità. Il relativismo conoscitivo.

L'«umorismo» e il sentimento del contrario. La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchietta imbellettata.

I romanzi. Temi e contenuti.

Il fu Mattia Pascal.

Uno, nessuno, centomila.

"La morte dell'identità": «Il fu Mattia Pascal». Trama e analisi dei contenuti.

"La rinuncia alla coscienza": «Uno, Nessuno, Centomila». Trama e analisi dei contenuti.

La corrente: il **Futurismo**. La rivoluzione letteraria.

Filippo Tommaso Marinetti. Vita, opere.

Il Manifesto del Futurismo.

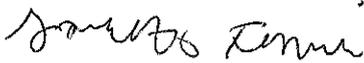
Bombardamento di Adrianopoli, da "Zang Tumb Tumb"

Il Manifesto tecnico della Letteratura Futurista.

La docente
Prof.ssa Michela Baldini

15 Maggio 2024

Firme degli studenti



Firma della docente



LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024- Programma Classe 5B

Docente: Prof.ssa Elena Barilà

Disciplina: Storia

Programmazione per obiettivi minimi

Libro di testo: A. Brancati, T. Paglierani, "Comunicare storia", La Nuova Italia 2018, vol. 3

- Conoscere la periodizzazione della cosiddetta "Età degli imperi" e le sue caratteristiche principali.
- Conoscere le caratteristiche principali della Seconda Rivoluzione industriale e della "Belle Epoque"
- Conoscere le cause che hanno portato allo scoppio della Prima guerra mondiale, le fasi e gli eventi principali in cui si articola il conflitto
- Saper delineare il quadro dell'Europa dopo il conflitto, gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche della Grande guerra, che determinano una pace instabile
- Conoscere le caratteristiche principali del dopoguerra italiano e le fasi dell'ascesa del fascismo. Conoscere le caratteristiche principali della Repubblica di Weimar e le fasi della rapida ascesa del nazionalsocialismo
- Conoscere le caratteristiche principali della Rivoluzione russa del 1917 e le fasi che hanno portato alla nascita dell'URSS e all'affermazione dello stalinismo
- Saper riconoscere i tratti strutturali tipici di un regime totalitario, individuando analogie e differenze rispetto ai regimi autoritari del passato e le caratteristiche peculiari del totalitarismo fascista
- Illustrare il contesto socio-economico e culturale degli Stati Uniti dagli "anni ruggenti" alla crisi del 1929, conoscere la causa delle crisi e il New Deal
- Conoscere il processo che ha portato allo scoppio della Seconda guerra mondiale, le cause e gli eventi principali, gli esiti e le conseguenze del conflitto
- Comprendere le forme della guerra totale: coinvolgimento dei civili, stragi, stermini di massa. Conoscere gli aspetti generali della guerra fredda.

La docente
Prof.ssa Elena Barilà

LICEO SPORTIVO AFRICO

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Luca Ferri

Firma della docente

Eleonora

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024- Programma Classe 5B

Docente: Prof.ssa Martina Poli

Disciplina: Lingua e letteratura inglese

Lo studente presenta grosse lacune nella conoscenza della lingua inglese, sia nella lettura, che nell'ascolto che, soprattutto, nella produzione orale e nella pronuncia. Tuttavia, ha sempre dimostrato grande costanza e impegno nello studio. Fondamentale è stata la collaborazione col docente di sostegno, grazie al quale l'alunno Testoni è riuscito a completare tutte le mappe concettuali e ad allinearsi al ritmo di studio richiesto per una classe V. Si procede comunque per obiettivi minimi: dal programma ordinario sono stati eliminati i testi analizzati in classe e alcuni autori, e si è insistito soprattutto sulla memorizzazione delle tappe fondamentali della vita degli scrittori e delle tematiche principali di ogni movimento letterario e opera presa in esame.

Programma svolto

Libro di testo: A. Cattaneo, D. De Flaviis, S. Knipe, "Literature Journeys. From the Origins to the Present". Mondadori Education, 2021

VICTORIAN AGE

- **Contesto storico**
focus sulle riforme varate durante il regno della Regina Vittoria, le contraddizioni sociali e l'ipocrisia della Upper Class.
- **Victorian Novel**
Autori principali, caratteristiche stilistiche, diffusione dei romanzi sulle riviste, tematiche principali
- **Charles Dickens: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Oliver Twist**
Lettura dell'estratto "Oliver Asks for More" T43 p. 308-309 ; visione del film Oliver Twist (2005) di Roman Polanski, analisi delle differenze tra l'opera di Dickens e l'adattamento cinematografico.
- **R.L. Stevenson: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde**
Lettura dell'estratto "Jekyll can no Longer Control Hyde" T47 p.325-326
- **Charlotte Brontë: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Jane Eyre**

Lettura dell'estratto "All my Heart is yours, Sir" T45 p. 318-319

- **Oscar Wilde: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: The Picture of Dorian Gray**
Per The Picture of Dorian Gray: lettura dell'estratto T50 p. 342-344

MODERN AGE

- **Contesto storico**
Focus sulle principali scoperte in campo scientifico e filosofico (Bergson, Freud..) e sulle cause e conseguenze della Prima Guerra Mondiale.
- **Il romanzo modernista: tecniche e caratteristiche**
Particolare attenzione è stata dedicata allo studio del Free Direct Speech e dell'Interior Monologue.
- **Virginia Woolf: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Mrs Dalloway**
Da Mrs Dalloway: lettura dell'estratto T64 p.434-435
- **James Joyce: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Dubliners**
"Eveline", Ulysses, estratto dal romanzo
Da Dubliners: lettura del brano "Eveline" T61 p. 419-421
Da Ulysses: lettura del brano "Yes I Said Yes I Will" T62 p.424-425
- **T.S. Eliot: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: The Waste Land**
Lettura dell'estratto Section I, "The Burial of the Dead" T58 vv. 1-37, p.409-410
- **War Poets: vita, poetica e opere di Rupert Brooke, Wilfred Owen, Siegfried Sassoon lettura e analisi delle seguenti poesie:**
Rupert Brooke: "The Soldier"
Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est"
Siegfried Sassoon: "Glory of Women"
- **George Orwell: vita, poetica e opere. Opere prese in esame: 1984, Animal Farm**
Per 1984: lettura del testo T69 "Big Brother is Watching You" p. 460-461
Per Animal Farm: caratteristiche principali dell'opera, riferimenti alla Rivoluzione russa, valore allegorico dei personaggi.

EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030 - Sustainable Development - Goal 13: Climate Action. How do green cities work? Green is Great!

La docente
Prof.ssa Martina Poli

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Luca C...

Firma della docente

M. Poli

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024- Programma Classe 5B

Docente: Prof.ssa Elena Barilà

Disciplina: Filosofia

Programmazione per obiettivi minimi

Libro di testo: A. Sani, A. Linguiti, "Sinapsi", Vol. 3 La Scuola Editrice 2020.

- Schopenhauer: la critica al sistema hegeliano, i concetti essenziali di fenomeno, velo di maya, noumeno (volontà di vita); il pessimismo cosmico e le tre vie per uscire dal dolore
- Kierkegaard: l'Esistenza come libertà e possibilità, angoscia e fede, i tre stadi dell'esistenza.
- Feuerbach: il materialismo moderno e la critica alla religione (concetto di alienazione)
- Marx: la critica all'hegelismo, il materialismo storico ed i concetti di struttura e sovrastruttura; i concetti di alienazione, lotta di classe e comunismo.
- Freud: la "rivoluzione psicoanalitica", la scoperta dell'inconscio, la nuova concezione della personalità (Io, Super Io, Es) e la teoria della sessualità infantile.
- Nietzsche: i concetti di apollineo e dionisiaco, la morte di Dio, l'oltreuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza.
- Bergson: il concetto di tempo come durata reale.
- Arendt: il concetto di totalitarismo e della "banalità del male".

La docente
Prof.ssa Elena Barilà

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Luca Sani

Firma della docente

Elena Barilà

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024- Programma Classe 5B

Docente: Prof. Matteo Pisaneschi

Disciplina: **Matematica**

Programmazione per obiettivi minimi

Libro di testo: Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, "Matematica.blu. 2.0" vol 5, Zanichelli Editore, 2016.

Nota: degli argomenti specificati si richiede la memorizzazione delle formule senza dimostrazioni, e una loro semplice applicazione di calcolo mediante sostituzione dei dati forniti

Modulo 1: Ripasso Equazioni e disequazioni: Equazioni di primo grado e retta; Equazioni di secondo grado e parabola; Disequazioni intere e fratte; grafico del segno; Sistemi di disequazioni e grafico delle soluzioni.

Modulo 2: Funzioni e le loro proprietà: definizione, famiglie di funzioni dominio, codominio e segno di funzioni; proprietà: iniettiva/suriettiva, invertibile, simmetria pari/dispari, monotonia crescente/decrescente; composizione di funzioni.

Modulo 3: Limiti delle funzioni: approccio intuitivo al concetto di limite; definizione di limite di funzione in un punto. Verifica mediante definizione
Limiti all'infinito e asintoti all'infinito, forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$ e risoluzione per approssimazione a gradi max e ordini di grandezza

Modulo 4: Continuità delle funzioni: definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; teorema di Weierstrass e dei valori intermedi (senza dimostrazione). Punti di discontinuità e loro classificazione. Forme indeterminate zero/zero e risoluzione di fratte mediante scomposizione. Teorema degli zeri e metodo di bisezione.

Modulo 5: Derivata di una funzione: definizione di rapporto incrementale e di derivata; significato geometrico come tangente, analitico come limite, come rapporto fra differenziali; Derivate fondamentali. Regole di derivazione: derivata di somma, prodotto, potenza, quoziente di funzioni; derivata di funzioni composte.

Modulo 6: Applicazioni delle derivate: studio segno derivata prima per andamento pendenza funzione, definizione e ricerca di di massimo (minimo) assoluti e relativo; Studio del segno della derivata seconda per concavità e flessi, Problemi geometrici di massimo e minimo. Equazione tangente ad una funzione e sua interpretazione come approssimazione lineare. Continuità e derivabilità di funzioni a tratti

Modulo 7: Teoremi del calcolo differenziale: derivabilità e continuità; teorema di Rolle, teorema di Lagrange o del valor medio e sue conseguenze; teorema de l'Hopital per forme indeterminate

Modulo 8: Studio di funzione: determinazione del grafico di una funzione partendo dalla sua espressione analitica. Trasformazione grafico funzione in grafico di derivata.

Modulo 9: Integrale indefinito: Approccio intuitivo/grafico al concetto di integrale, definizione di primitiva; teorema fondamentale calcolo integrale, Integrali indefiniti fondamentali; integrali per sostituzione, per parti e di fratte.

Modulo 10: Integrale definito: definizione; significato geometrico; area algebrica e geometrica. Area fra funzioni.

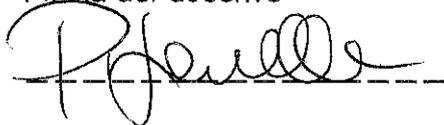
Il docente
Prof. Matteo Pisaneschi

15 Maggio 2024

Firme degli studenti



Firma del docente



LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024- Programma Classe 5B

Docente: Prof. Matteo Pisaneschi

Disciplina: Fisica

Programmazione per obiettivi minimi

Libro di testo: U. Amaldi, "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs". vol. 5.
Zanichelli Editore, 2014.

Nota: degli argomenti specificati si richiede la memorizzazione delle formule senza dimostrazioni, e una loro semplice applicazione di calcolo mediante sostituzione dei dati forniti

Modulo 1: Fenomeni di elettrizzazione: Cariche elettriche fisse e mobili; Materiali isolanti e conduttori; Metodi di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione. L'elettroscopio, la gabbia di Faraday.

Modulo 2: Forza di Coulomb: Forza di Coulomb nel vuoto; costante dielettrica e costante dielettrica relativa; Principio di sovrapposizione degli effetti per sistemi di più di due cariche.

Modulo 3: Campo elettrico: Definizione; sorgenti ed effetti del campo elettrico; Campo elettrico e Linee di campo per una carica puntiforme; linee di campo elettrico per due cariche puntiformi; Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Densità superficiale di carica e campo elettrico generato da una distribuzione di carica piana infinita e da un conduttore infinito carico. Moto di cariche in campo elettrico.

Modulo 4: fenomeni energetici del campo elettrico: Conservatività della forza elettrica ed energia potenziale elettrica; energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e di più cariche puntiformi. Potenziale elettrico e differenza di potenziale elettrico. Potenziale generato da una carica puntiforme. Circuitazione del campo elettrostatico. La capacità elettrica di un condensatore. Condensatori piani. Transitorio di carica e scarica

Modulo 5: Fenomeni magnetici fondamentali: Magneti e poli magnetici; forza magnetica e linee di campo magnetico; campo magnetico terrestre. Confronto con il campo elettrico. Forze tra magneti e correnti; esperienza di Oersted; Forze tra correnti e definizione dell'Ampere. Intensità del campo magnetico. Forza magnetica agente su di un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico. Legge di Biot Savart. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Teorema di Gauss per il

campo magnetico. Forza di Lorentz. Circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampere e verifica della legge di Biot- Savart.

Modulo 6: Fenomeni di induzione elettromagnetica: Il flusso del vettore campo magnetico; Le esperienze di Faraday sui fenomeni di induzione elettromagnetica; La legge di Faraday-Neumann- Lenz; La giustificazione della legge di Lenz; applicazioni civili e industriali della f.e.m.

Modulo 7: Onde elettromagnetiche: Legge di Ampere-Maxwell e la corrente di spostamento; Le equazioni di Maxwell e l'introduzione delle onde elettromagnetiche; La propagazione delle onde e la sua velocità; Trasversalità delle onde elettromagnetiche; Lo spettro delle onde elettromagnetiche;

Modulo 8: Relatività: Relatività ristretta : I postulati della relatività ristretta; La relatività del tempo e la sua dilatazione; La relatività delle lunghezze e la loro contrazione; Composizione relativistica delle velocità; Cono di luce; La massa relativistica; Principio di equivalenza massa/energia; Relatività generale: campi gravitazionali e moti accelerati; deformazione dello spazio tempo; Buchi neri; onde gravitazionali

Educazione Civica: protezione guasti elettrici con interruttori differenziali; spike di tensione causati da transitori on-off; produzione dell'energia elettrica con centrali idroelettriche.

Il docente
Prof. Matteo Pisaneschi

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Antonio Tanni

Firma del docente

P. J. ...

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024- Programma Classe 5B

Docente: Prof. Simone Pastorino

Disciplina: **Diritto ed Economia dello Sport**

Programmazione per obiettivi minimi

Libro di testo: M.R. CATTANI, *Le regole del gioco. Diritto ed economia per il quinto anno del Liceo Sportivo*. Seconda Edizione. ED. Paramond 2023

LO STATO E LA COSTITUZIONE

LE FORME DI STATO E LE FORME DI GOVERNO

- Le diverse forme di Stato nel tempo: Stato assoluto, Stato liberale, Stato socialista e Stato totalitario
- Lo Stato democratico; principio di democrazia diretta e indiretta
- Le forme di Governo: monarchia e repubblica

L'ORDINAMENTO DELLO STATO ITALIANO

IL PARLAMENTO

- La struttura del Parlamento: Camera dei Deputati e Senato della Repubblica
- Bicameralismo perfetto: pro e contro
- La funzione legislativa del Parlamento
- Le fasi dell'iter legislativo: iniziativa, discussione ed approvazione, promulgazione e pubblicazione

IL GOVERNO

- Composizione del Governo: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Consiglio dei Ministri
- Formazione del Governo
- Crisi di governo: parlamentare ed extraparlamentare
- Le funzioni del Governo: funzione di indirizzo politico, funzione esecutiva, funzione normativa (decreto legge, decreto legislativo, dpcm)

LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale dei magistrati
- I principi costituzionali della Magistratura

LEZIONI DI EDUCAZIONE CIVICA / CITTADINANZA E COSTITUZIONE

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

- La Costituzione della Repubblica Italiana: struttura e caratteristiche principali

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

Il docente
Prof. Simone Pastorino

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Luigi Tanni

Firma del docente

[Firma]

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024- Programma Classe 5B

Docente: Prof. Francesco Talone

Disciplina: Scienze Naturali

Programmazione per obiettivi minimi

Libro di testo: A. VARALDO, B. COLONNA

Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra - Ed. Linx 2018.

Conoscere, capire, abitare il pianeta. Ed. Pearson (Linx) 2017.

Contenuti

La chimica del carbonio e i composti organici

Caratteristiche generali degli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, benzene (formula generale, proprietà fisiche, nomi delle reazioni). Definizione di isomeri. Definizione e formule generali dei gruppi funzionali.

Le biomolecole:

Classificazione e funzione di carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici. Definizione di metabolismo, catabolismo e anabolismo.

Scienze della Terra

Struttura interna della Terra. Crosta, mantello, nucleo e discontinuità. Calore interno della Terra. Cenni generali sul campo magnetico terrestre. Il principio di Isostasia. Teoria di Pratt e Airy. La teoria della deriva dei continenti. Il meccanismo convettivo del movimento delle placche. Margini delle placche, dorsali oceaniche, hot spots, fosse oceaniche, orogenesi. Divergenza, convergenza e subduzione e conseguenze dei movimenti delle placche. **L'Atmosfera.** Composizione chimica e struttura dell'atmosfera. Suddivisione in strati: troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera, esosfera.

Ed. civica

Alimentazione, salute e sport.

Il docente
Prof. Francesco Talone

LICEO SPORTIVO AGRICO

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Giuseppe Tanni

Firma del docente

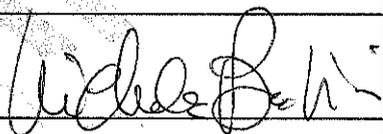
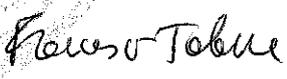
Francesco Tobbue

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Classe 5B - Composizione CdC

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Michela Baldini	Lingua e Letteratura italiana	
Elena Barilà	Filosofia e Storia	
Danilo Matteucci	Scienze Motorie e Sportive Discipline Sportive	
Simone Pastorino	Diritto Economia dello Sport	
Matteo Pisaneschi	Matematica e Fisica	
Martina Poli	Lingua e Letteratura inglese	
Francesco Talone	Scienze Naturali	

Firenze, 15 Maggio 2024

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Michela BaldiniIl Coordinatore delle attività didattiche
Prof.ssa Serena Longobardo